Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Sabato, 14 ottobre** — **Numero 240**

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31		Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M. il Re**, *in udienza del 2 ottobre 1911, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 12,510.96 dal fondo di riserva per le spese impreviste, occorrenti per la transazione Carparelli e Manferrari.*

SIRE!

Il brigadiere dei RR. carabinieri, Manferrari Pietro, ed il milite Carparelli Francesco, della brigata Resuttana Colli di Palermo, mentre il 25 settembre 1909 prestavano servizio di vigilanza, rimasero gravemente feriti da un colpo di mitraglia, casualmente partito dal moschetto custodito da una guardia di città che trovavasi con essi.

I predetti militi, inabilitati al servizio in conseguenza dell'infortunio citarono in giudizio il Ministero dell'interno a rispondere civilmente dei danni subiti.

Senonchè, su conforme avviso dell'Avvocatura erariale, il Ministero stesso potè addivenire ad un amichevole componimento sulla base della corrisposta di indennizzi in complessive L. 12,000, ed il relativo atto di transazione stipulato il 7 giugno venne favorevolmente accolto dal Consiglio di Stato.

Inoltre si ritenne equo di soddisfare le spese legali incontrate dai due militari in dipendenza dell'azione da essi sperimentata e che ascendono a L. 510.96.

E siccome il capitolo delle spese casuali nel bilancio del Ministero dell'interno, non offre una disponibilità sufficiente a far fronte agli oneri di cui trattasi, il Consiglio dei ministri ha deliberato di provvedervi mediante prelevamento dal fondo di riserva delle impreviste, usando all'uopo della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale dello Stato.

Il seguente disegno di decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza il prelevamento di complessive L. 12,510.96.

Il numero 1079 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 2,500,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1,759,949.39, rimane disponibile la somma di L. 740,050.61;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, è autorizzata una 8ª prelevazione nella somma di lire dodicimilacinquecentodieci e cent. novantasei (L. 12,510.96), da portarsi in aumento al capitolo n. 32 « Spese casuali », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M. il Re**, *in udienza del 2 ottobre 1911, sul decreto che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste di L. 300,000, occorrenti per provvedimenti profilattici al bilancio del Ministero dell'interno.*

SIRE!

Nonostante gli aumenti di complessive L. 900,000 autorizzati coi R. decreti 6 agosto e 1° corrente nn. 938, 989 e 990, lo stanziamento del capitolo n. 68 inscritto nel bilancio del Ministero dell'interno per spese di profilassi in casi di endemie e di epidemie, trovasi esaurito.

Per far fronte alle improrogabili esigenze il Consiglio dei ministri ha deliberato di rinvigorire la dotazione dell'accennato capitolo mediante prelevamento di L. 300,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, secondo la facoltà concessagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale.

Tale prelevamento viene autorizzato col seguente disegno di decreto che il riferente si onora sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 1080 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 2,500,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1,772,460.35, rimane disponibile la somma di L. 727,539.65;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-1912, è autorizzata una 9ª prelevazione nella somma di lire trecentomila (L. 300,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 68: « Provvedimenti profilattici in casi di endemie e di epidemie, ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M. il Re**, *in udienza del 2 ottobre 1911, sul decreto che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, di L. 6,500 occorrenti per costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Bognanco Dentro (Novara)*

SIRE!

Nel bilancio del Ministero delle finanze furono fin qui inscritte L. 42,000, per spese di costruzione di un edificio ad uso di caserma delle guardie di finanza in Bognanco Dentro (Novara).

Senonchè si è ora manifestata, con carattere di assoluta urgenza, la necessità di nuove opere dirette a consolidare l'edificio, minacciato dall'instabilità del sottosuolo. Queste opere suppletive importano una nuova spesa, alla quale non è dato far fronte colle disponibilità tuttora esistenti in bilancio; epperciò il Consiglio dei ministri ha deliberato di prelevare la somma riconosciuta tuttavia necessaria in L. 6500, dal fondo di riserva delle spese impreviste, valendosi della facoltà consentitagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale.

Il prelevamento di cui trattasi viene autorizzato col seguente disegno di decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 1081 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 2,500,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 2,072,460.35, rimane disponibile la somma di L. 427,539.65;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 132 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, è autorizzata una 10ª prelevazione nella somma di lire seimilacinquecento (L. 6500), da inscriversi alla competenza del capitolo aggiunto numero 350: « Costruzione di un edifizio ad uso di caserma delle guardie di finanza in Bognanco Dentro (Novara) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario in corso.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 2 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 17 settembre 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ussana (Cagliari).*

SIRE!

Le elezioni parziali amministrative, seguite l'anno scorso in Ussana, portarono uno spostamento nella situazione dei partiti in Consiglio, in modo da ridurre a minoranza l'antica maggioranza, di cui era emanazione il sindaco.

Anche la Giunta municipale venne ad essere composta di elementi contrari al sindaco, che, malgrado ciò, non credette di dimettersi.

Pertanto l'amministrazione si trovò nella condizione di non potere più regolarmente funzionare, e ne seguì una vera e propria paralisi della vita del comune, tanto più dopo la determinazione presa dalla Giunta municipale di non voler più provvedere all'amministrazione.

Si rese necessaria la nomina di un commissario prefettizio, il quale inutilmente ha tentato un accomodamento tra le parti dissidenti, nè ha potuto ottenere le dimissioni in massa dei consiglieri per provvedere in tal modo alla ricostituzione dell'amministrazione.

S'impone quindi, come ha anche ritenuto il Consiglio di Stato nell'adunanza dell'11 corrente settembre, lo scioglimento di quel Consiglio comunale, onde porre fine ad uno stato di cose tanto pregiudizievole agli interessi del comune.

A ciò provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ussana, in provincia di Cagliari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giov. Battista Marongiu (1) è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 17 settembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

(1) Sostituito dal rag. Silvio Aytano con R. decreto 28 settembre 1911.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza dell'8 ottobre 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di San Giorgio a Cremano (Napoli).*

SIRE!

Nel termine normale della straordinaria gestione, non può il R. commissario di San Giorgio a Cremano provvedere all'assetto definitivo di quella civica azienda, dovendo completare ancora gli atti per il riordinamento degli uffici, per la sistemazione di tutti i pubblici servizi e della finanza comunale.

Occorre perciò prorogare di tre mesi il termine per la ricostitu-

zione del Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Giorgio a Cremano, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Giorgio a Cremano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 8 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 6 ottobre 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Barano d'Ischia (Napoli).

SIRE!

Per il riordinamento della civica azienda di Barano d'Ischia non è sufficiente la durata normale della gestione straordinaria, ormai prossima a scadere.

Occorre infatti che il commissario conduca a compimento gli atti per la sistemazione del servizio relativo alla concessione dell'acqua dell'Olmitello, dia stabile assetto alla finanza e alla contabilità, compili i regolamenti locali, assicuri l'esecuzione dei lavori necessari alle strade e provveda ad eliminare gli abusi e gl'inconvenienti del passato, accertando le eventuali responsabilità.

È pertanto indispensabile prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Barano d'Ischia, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Barano d'Ischia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 6 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 12 ottobre corrente, in Marzio, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 12 ottobre 1911.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore:
Corselli Rodolfo — Gatti Angelo — Caveglia Rodolfo — Bonora Pietro — Ruggeri Donato Antonio.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

Sciacca cav. Nunzio, tenente colonnello 69 fanteria, collocato a riposo con decorrenza 10 luglio 1911 per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 21 agosto 1911:

Fabrini Oliviero, capitano 28 fanteria — Chiardo Giovanni, id. 38 id. — Lertora Cesare, id. 64 id., collocati in aspettativa speciale.
Redaelli Arturo, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 21 agosto 1911.
Giani Evaristo, id. id., id. dal 21 id.
Pacchioni Guido, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, la aspettativa medesima è prorogata.
Arrighi nob. Antonio, id. 37 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Ariotti Evasio, id. 29 id., id. id. per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

Cegani Arturo, capitano 26 id., collocato in aspettativa speciale.
Ansidei conte di Catrano patrizio perugino Tiberio, id. 51 id. — Babbini Ezio, id. 1° id. — Bargiani Giuseppe, id. 59 id., collocati in aspettativa speciale.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 21 agosto 1911:

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi al grado di colon-

nello e nominati alla carica per ciascuno di essi indicata a decorrere per l'anzianità e per gli assegni dal 21 agosto 1911:

Tartagliozzi cav. Massimo, 1° artiglieria fortezza (costa), nominato direttore artiglieria La Maddalena.

Cirillo cav. Ernesto, 20 id. campagna, id. comandante 14 artiglieria campagna.

Sodani cav. Paolo, tenente colonnello 13 artiglieria campagna, nominato direttore artiglieria Piacenza dal 21 agosto 1911.

Con R. decreto del 7 settembre 1911:

Nomis di Pollone nobile dei conti Ernesto, colonnello (personale fortezze) comandante forte Altare Vado, esonerato dalla carica anzidetta, collocato a disposizione e comandato comando forte Altare Vado, dal 7 settembre 1911.

Sodani cav. Paolo, tenente colonnello direttore artiglieria Piacenza, promosso colonnello continuando nella predetta carica con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 7 settembre 1911.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 9 agosto 1911:

Ostino cav. Giovanni, maggiore medico direzione sanità VIII corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 agosto 1911.

Crosiglia Evaristo, tenente medico 1° artiglieria fortezza (costa), collocato a disposizione Ministero affari esteri dal quale percepirà gli assegni e le indennità spettantigli, dal 3 settembre 1911.

Con R. decreto del 1° settembre 1911:

Mazzetti Carlo, tenente medico ospedale Alessandria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 18 agosto 1911:

Mazzoni cav. Iacopo, archivista di 1ª classe, promosso archivista capo, dal 1° settembre 1911.

Antezza Serafino, applicato di 1ª id., id. archivista di 2ª classe, con riserva di anzianità, dal 1° id.

Con decreto Ministeriale del 18 agosto 1911:

Grassi Nazzareno, archivista di 2ª classe, promosso archivista di 1ª classe, dal 1° settembre 1911.

Iannuzzi Luigi, applicato di 2ª id., id. applicato di 1ª id., dal 1° id.

Memma Alfredo, id. di 3ª id., id. id. di 2ª id., dal 1° id.

Disegnatori tecnici.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

Pasteris Angelo, disegnatore tecnico di 1ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata con l'annuo assegno di L. 1250, dal 1° settembre 1911.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

Sorci cav. Giovanni, tenente colonnello contabile, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1911, ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1911, ed inscritti nella riserva:

Garresio cav. Gio. Battista, colonnello contabile — Croce cav. Fedele, tenente colonnello — Magnoni cav. Filippo, id. id. — Buonomo cav. Francesco, id. id. — Cancellotti cav. Mauro, maggiore, id. — De Jorio cav. Bernardino, id. id.

Prato Pietro, capitano contabile — Mantovani Michele, id. id. — Montanari Enrico, id. id.

Merenda cav. Alfredo, capitano contabile, collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dal 1° agosto 1911, ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 12 agosto 1911:

Ragucci Gian Giuseppe, sottotenente cavalleria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 21 agosto 1911:

Mattioli Umberto, tenente fanteria, trasferito nella milizia territoriale, arma di fanteria, collo stesso grado e anzianità, in applicazione all'art. 9 della legge 15 dicembre 1907, n. 763.

Maglioli Guglielmo — Soleri Vittorio, sottotenenti fanteria, dispensati da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

Andreani Pio, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda; è inscritto collo stesso grado e anzianità nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 24 agosto 1911:

Scriattoli Benedetto, tenente cavalleria, tolto dai ruoli in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 12 luglio 1888.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

De Riso cav. Vitaliano, maggiore nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo, con decorrenza 9 maggio 1911, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico sulle leggi sulle pensioni, ed inscritto nella riserva.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 17 settembre 1911:

Di Majo cav. Pio Carlo, tenente generale comandante divisione territoriale Padova, esonerato da tale comando e collocato a disposizione per ispezioni, dal 1° ottobre 1911.

Garioni cav. Vincenzo, id id. scuola applicazione fanteria, id. id. e nominato comandante divisione territoriale Padova, dal 1° id.

Spaccamela cav. Pio, maggiore generale ispettore addetto all'ispettorato generale genio, promosso tenente generale continuando nell'attuale carica.

Con R. decreto del 18 settembre 1911:

Raspi cav. Alessandro, maggiore generale comandante brigata Brescia, esonerato da tale comando e nominato comandante scuola applicazione fanteria, dal 1° ottobre 1911.

Stasio cav. Domenico, colonnello capo di stato maggiore I corpo armata, promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Brescia, dal 1° id.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 12 settembre 1911:

Vannugli cav. Antonio, tenente colonnello legione Bologna, promosso colonnello e nominato comandante legione allievi.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 24 luglio 1911:

Celebrini di S. Martino Camillo, capitano 4 bersaglieri, collocato in congedo provvisorio dal 1° agosto 1911.

Con R. decreto del 14 agosto 1911:

Mari cav. Giovanni, colonnello comandante 26 fanteria — Drago cav. Alfredo, tenente colonnello 11 id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° settembre 1911.

Con R. decreto del 29 agosto 1911:

Dotto De Dauli Carlo, capitano 3 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Boeri Pietro, sottotenente 65 id., id. id. per motivi di famiglia.

Conti Raffaele, id. 11 id., id. id. per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 1° settembre 1911:

Giuffrida cav. Agostino, tenente colonnello in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° settembre 1911.

Ghisolfi cav. Adolfo, maggiore 44 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Negrotto cav. Michele, id. 7 bersaglieri, id. id. per motivi di famiglia.

Pelloux Alberto, capitano stato maggiore, trasferito arma di fanteria e collocato in aspettativa speciale.

Michelotti Ernesto, id. 16 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Forlanini Cesare, id. 69 id. — Tobia Luigi, id. 11 bersaglieri — Roversi Oddone, id. 69 fanteria — Sgobba Vincenzo, id. 12 id. — Folicaldi conte nobile di Bagnacavallo, di Faenza e di Ferrara Giulio, id. 48 id., collocati in aspettativa speciale.

Liotti Leandro, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 31 agosto 1911.

Ferrari-Pietrogiorgi Giuseppe, id. id., id. id., dal 31 id.

Parodi Giuseppe, tenente 90 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo dal 1° settembre 1911, ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Bufi Sebastiano, id. 87 id., collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Angiolini Angiolino, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 3 settembre 1911:

Ghirelli nobile di Mirandola cav. Giovanni, colonnello comandante 45 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Gallotti cav. Vincenzo, tenente colonnello in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° settembre 1911.

Con R. decreto del 17 settembre 1911:

Sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, allievi della scuola stessa e sottotenenti di complemento nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma di fanteria, con riserva di anzianità relativa:

Bologna Guido — Alborghetti Federico — Pezzoli Cesare — Long Emilio — Ciuccio Francesco — Bonfatti Aldo — Deltetto Ettore — Gasca Alberto — Biondi Guglielmo — Antoniazzi Adolfo — Duse Giovanni — Brisotto Silvio — Diomede Umberto — Masina Giorgio — Gaia Enrico — Fantucci Filippo — Graffi Petronio — Lombardi Giacomo — Vivalda Lorenzo — Cascone Santo — Crisanti Raul — Morandi Alcide — Trezzani Attilio — Jacod Giovanni — Borghi Mario — Chiaiso Giuseppe — Vinciguerra Aroldo — Ronco Ercole — Lazzerini Mario — Biglino Carlo — Aceto Felice — Fabroni Umberto — Leognani Salvatore.

Schreiber Ottorino — De Pompeis Edmondo — Giannuzzi Ettore — Marucco Celso — Delfini Casimiro — Bassignano Emilio — Taibell Alula — Lessana Virgilio — Cerruti Giuseppe — Operti Raffaello — Serra Pier Francesco — Gabucci Ettore — Marchesi Umberto — Blais Giuseppe — Lizio-Bruno Letterio — Tallinucci Evandro — Cenni Renato — Arista Agostino — Guagnini Giovanni — Ianioni Carlo — Bòmpiani Guglielmo — Lombardi Vittorio — Ficalbi Gino — Tavoni Gaetano — Orpianesi Gaetano — Lace Edoardo — Eydalin Alfonso — Andreotti Benedetto — Citro Vincenzo — Pagni Fortunato — Marra Ugo — Ceccherelli Gino — Pagnini Oronzino — Viganò Carlo — Sequi Roberto — Gangi Ignazio — Silvestri Carlo — Lombardi Luigi — Passavanti Alessandro — Pincelli Pietro.

Franceschelli Giovanni — Arena Francesco Antonio — Rèan Tiburzio — Bozzoni Aurelio — Ferrero Ugo — Marchini Ugo — Reggiani Lorenzo — Venditti Ulrico — Susi Leopoldo — Benigni Arturo — Lama Luigi — Nannini Luciano — Valentini Luigi — Fantozzi Mario — Garrone Umberto — Marotta Ferdinando — Ciampaglia Giorgio — Volpini Alberto — Adinolfi Ugo — Ricci Arturo — Branca Amedeo — Maggiore-Perni Luigi — Ciccone Mario — Barbagallo Filippo — Tiberi Aroldo — Arpaia Umberto — Braida Vittorino — Francorsi Giovanni — Lovera Cesare — Pellicciante Alessandro — Canegallo Carlo — Barchiesi Umberto — Tagliavini Aldo — Festa Gio. Battista — Merelli Alfredo — Cicerchia Pietro — Faggioni Luigi — Melelli Mariano.

Oderda Giovanni — Garroni Gastone — Bettini Nino — Orsini Tito — Casula Giovanni — Riva Attilio — Baldi Eugenio — Devecchi Luigi — De Petris Fulgenzio — Zambonini Carlo — Travaglio Agostino — De-Marchi Francesco — Cariaggi Augusto — Monacelli Alfredo — Mozzone Carlo — Rossi Ernesto — Dilaghi Giuseppe — Robertiello Vincenzo — Picotti Gio. Batta — Maddalena Mario — Caperdoni Felice.

Pizzi Enrico — Grammatica Guido — Sechi Pinna Armando — Andreini Enrico — Suglia Cesare — Amodei Amedeo — Dacomo Giacinto — Minola Bartolomeo — Chiari Enrico — Magrone Umberto — Garneri Giovenale — Lamia Angelo — De Grazia Giuseppe — Filippi Silvestro — Susani Luigi — Fraticelli Giuseppe — Schinardi Rodolfo.

Sioli Luigi — Maggio Romolo — Meneghini Achille — Bobbio Luigi — Cesarini Renato — Ferretti Andrea — Azzone Domenico — Vendramin Mario — Ricci Salvatore — Marchini Antonio — Ghemi Faustino — Nardi Gastone — Santicchi Giuseppe — Manganaro Giuseppe — Germani Carlo — Taurino Marcello — Zandrino Mario — Martini Giovanni — Oddenino Cesare — Gengaro Daniele.

Masala Cesare — Solinas Alberto — Carozzi Ulrico — Gabardo Aldo — Franchetti Guido — De Gennaro Gaspare — Capelli Giuseppe — De Cicco Adriano — Cocconi Francesco — Solia Biagio — Bacci Gustavo — Piromallo Francesco — Atzeni Attilio — Soria Giorgio — Lopinto Carlo — Marchi Mario — Rivara Paolo — Baroni Giovanni Battista — Nebiolo Ottavio — Pianeggiani Rubens — Orrigo Flaminio — Ughi Giovanni.

De Blasio Ettore — Fregosi Paolo — Maiga Giovanni — Bartolomei Vittorio — Delfino Enrico — Vinciarelli Italo — Gualdi Carlo — De Simone Lorenzo — Russo Luigi — Falugi Giuseppe — Spinoccia Giuseppe — Ubertis Severino — Gatti Carlo — Ansaldi Enrico — Sforza Francesco — Luridiana Antonio — Brunato Felice — Ferrero Felice.

Giacconi Bruno — Buttari Pasquale — Ottavi Luigi — Margottini Giuseppe — De Angelis Giulio — De Luca Macrinio — Vegni Ezio — Genta Sennen — Delsignore Giuseppe — Gherardi Gherardo — Chiarandà Corrado — Coppola Attilio — Smeraldi Fausto — De Dona Michele — Ascoli Ugo — Stanzione Luigi — Porta Federico — Maestrelli Giuseppe.

Giuliani Renato — Capponi Lorenzo — De Nicola Lelio — Milano Ernesto — Salis Carlo — Vanetti Manlio — Tombolan-Fava Giampietro — Renga Domenico — Buglioni di Monale Giuseppe — Fava Colombo — Barattieri Vittorio — Maggiani Attilio — Cacioppo Vincenzo — Maifreni Aldo — Lo Cicero Calogero — Spagnolo Francesco — Mauro Fortunato — Verdinois Federico Corradi Corradino — Gigante Guido — Milazzo Domenico.

(Continua).

Ministero di agricoltura, industria e commercio

(Ufficio della proprietà intellettuale)

ELENCO degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel mese di giugno 1911.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
	Volume	Numero			
1580	17	43	Pisoni Costantino, a Roma	22 marzo 1910	Lumino da notte di paraffina.
1684	17	44	Hellendall Otto (Ditta), a Milano	30 dicembre »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1703	17	45	La stessa	16 febbraio 1911	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1704	17	46	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1705	17	47	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1706	17	48	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1707	17	49	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1708	17	50	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1709	17	51	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1710	17	52	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1711	17	53	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1712	17	54	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1713	17	55	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1714	17	56	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1715	17	57	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1716	17	58	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1717	17	59	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1718	17	60	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1719	17	61	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1720	17	62	La stessa	16 id. »	Merletto ad uso tombolo eseguito su macchine a fusi.
1733	17	63	De Bernocchi Francesco, a Brandizzo (Torino)	17 marzo »	Gallone.

Roma, 30 giugno 1911.

Per il direttore:
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Adunanza del 12 luglio 1911:

Delponte Giovanni, aiutante contabile, L. 2035.
Cremona Itala, ved. Cozzolino (indennità), L. 8263.
Cartisano Caterina, ved. Canale (indennità), L. 3694.
Adanti Getulio, brigadiere RR. CC., L. 618.
Tanzi Giacomo, operaio marina, L. 800.
Raspavolo Luigi, id. id., L. 810.
Igi Alfredo, maggiore, L. 3619.
Corsini Adolfo, ufficiale dogana, L. 2400.
Varchesia Emilia, ved. Cardone, L. 165.
Parollo Domenica, ved. Giazzi, L. 400.
Scolari Gio. Batta, applicato, L. 1573.
Griggi Carlo, procuratore dei poveri, L. 576.
Gazzotti Enrico, capitano, L. 2534.
De Palma Gio. Batta, id., L. 3274.
Campus Efisio, brigadiere di finanza, L. 387.14.
Amendola Raffaele, capitano, L. 3728.
Aurilia Giuseppe, operaio tabacchi, L. 823.14.
Cantelli Andrea Michele, ufficiale di bonifica, L. 706.
Crippa Erminia, operaia tabacchi, L. 352.50.
D'Augerio Guglielmo, ragioniere capo d'intendenza, L. 4053.
Pontini Gaetana, operaia tabacchi, L. 429.78.
Luoni Rosa, id. id., L. 426.43.
Carbone Maddalena, ved. Barbaro (indennità), L. 3833.
Massaroni Maria, ved. Roscioli, L. 506.
Bavuti Fiorice, ved. Veratti (indennità), L. 4890.
Veniero Vincenzo, capo semaforista, L. 2116.80.
Gianola Gio. Batta, operaio marina, L. 900.
Da Venezia Giovanni, id. id., L. 900.
Chiappe Giacomo, colonnello, L. 5566.
Bancalari Gio. Batta, operaio marina, L. 860.
Rossi Amalia, ved. Giordano, L. 857.66.
Zappieri Ulderico, archivista, L. 2552.
Viganò Giuseppa, operaia tabacchi, L. 336.75.
Borselli Virginia, id. id., L. 427.78.
Peiro Giovanni, scrivano, L. 1096.87.
De Bottis Ludovico, 1° ufficiale postale, L. 2086.
Lombardo Domenica, ved. Previti, L. 213.33.
Francone Aurelia, ved. Bianco, L. 230.33.
Ceriello Anna, ved. Docupil, L. 233.33.
Terenghi Gesuina, ved. Brianzoni, L. 400.68.
Rubino Raffaella, operaia tabacchi, L. 716.76.
Lena Gio. Batta, 2° capo cannoniere, L. 1086.
Capurro Anna Maria, ved. Rapese, L. 878.66.
Zucchello Angelo, ved. Baldassini, L. 168.
Stracagnolo Gilda, orf. di Pancrazio, L. 704.
Preziosi Enrico, colonnello, L. 6029.
Pagano Nunzio, operaio marina, L. 1090.
Massari Ugo, segretario R. procura, L. 2369.
Bollati di Saint Pierre Eugenio, capitano di vascello, L. 6200.
Vatta Giovanna, ved. Cararia, L. 821.33.
Baguzzi Ettore, guardia carceraria, L. 960.
Pisciutta Giuseppina, ved. Bruna, L. 480.
Di Martino Pasquale, operaio marina, L. 900.
Spadacini Bartolomeo, id. id., L. 595.
Dechet Edoardo, 1° macchinista, L. 1864.80.
Nanula Aurelia, ved. De Mari, L. 1855.
Bonetti Maria, ved. Santinelli, L. 174.55.
Sereno Domenico, guardia carceraria, L. 960.
Zanelli Giuseppe, operaio marina, L. 620.
Voltolina Antonio, id. id., L, 600.
Vismara Paolo, capitano, L. 3525.
Vianello Giovanni, operaio marina, L. 900.
Guarise Severino, guardia città L. 920.
Lapini Pietro, operaio guerra, L. 1000.
Ferrigno Giovanna, ved. Bartoli, L. 1895.66.
Cordova Scolastica, ved. Garuccio, L. 190.
Baldesi Elvira, operaia tabacchi, L. 315.15.
Martellucci Lodovico, tenente colonnello, L. 4021.
Cattellino Ernesto, manovale, L. 757.96.
Vallarino Marianna, ved. Cerruti, L. 240.
Invrea David, primo presidente di Corte d'appello, L. 8000.
Daini Angelo, capo guardia carceraria, L. 1280.
Venzano Costantino, operaio marina, L. 810.
Berardelli Alfonso, maggiore, L. 3520.
Conversano Francesco, capo macchinista, L. 4080.
Budassi Elisa, ved. Vecchi, sotto capo ufficio ferrovie (indennità) L. 5500.
De Capoa M. Giuseppina, ved. Scala, L. 626.
Guadagnini Ulisse, tenente vascello, L. 3277.
Mori Giordano Pietro, operaio marina, L. 612.50.
Petrone Francesco, capitano fanteria, L. 3627.
Campi Caterina, ved. Bettiolo (indennità), L. 3750.
Rossi Augusto, operaio guerra, L. 900.
Perino Anna, orf. di Mariano, L. 253.33.
Scognamiglio Antonio, capo fuochista, L. 830.
Viola Maria, operaia tabacchi, L. 372.70.
Berlingieri Adolfo, colonnello, F. 4610.
Coppola Anna, operaia tabacchi, L. 488.70.
Guarini orfani di Annibale, capitano corvetta, L. 1244.33.
Maroni Amalia, operaia tabacchi, L. 542.
Rubino Angela, ved. Guaiana, L. 256.
De Judicibus Porzia, ved. De Napoli, L. 800.
Mattinzoli M.ª Caterina, madra di Leoni, soldato, L. 202.50.
Oleari Filippo, aiuto contabile, L. 1592.
Sciacchitano Filomena, ved. Di o De Gennaro, L. 216.
Vicchi Enrico, operaio marina, L. 560.
Caro Emanuela, ved. Femina, L. 102.
Gallazzo Paolo, operaio marina, L. 560.
Porpora Catello, id. id., L. 1000.
Susca Domenico, colonnello, L. 6213.
Bertoli M.ª Rosa, ved. Craffin, L. 192.
Capochiani Vincenzo, archivista. L, 2213.
Cosso Maria, operaia tabacchi (indennità), L. 743.40.
Viero Rosa, ved. Martini, L. 250.
Pirto Giuseppe, operaio marina, L. 830.
Cerioni Maria, operaia tabacchi, L. 452.64.
Gislon Osvaldo, maresciallo guardie città, L. 1280.
Traversa Carola, ved. Tron, L. 262.50.
Campana Giuseppe, agente imposte, L. 3066.
Grossi Ermenegildo, professore (indennità), L. 2933.
Caselli Carlo, agente imposte. L. 3066.
Michielini Amalia, ved. Gioano, L. 1300.
Galli Antonia Giuseppa, operaia tabacchi, L. 431.04.
Ragazzoni Raffaele, capitano, L. 2802.
Tagliapietra Teresa, operaia tabacchi, L. 353.70.
Richetta-Prina Agnese, ved. Cavalleri, L. 1666.66.
Portoghese Vincenzo, guardia carceraria, L. 960.
Jovine o Jovane Mariantonia, ved. Della Monica, L. 131.66.
Gomez Gennaro, ufficiale di ragioneria, L. 2586.
Di Domenico Innocenzo, agente imposte, L. 3248.
Citarella Giuseppe, orf. di Francesco, vice segretario, L. 509.33.
Brozzo Giuseppe, aiuto contabile, L. 1836.
Chierici Gaetano, professore, L. 1553.
Lazzara Agnese, operaia tabacchi, L. 532.22.
Maraja Maria, id. id., L. 535.24.
Ghiberti Gaetano, 1° uff. telegrafico, L. 1890.
Impinto Ciro, 2° capo fuochista, L. 1092.
Rufino Gioacchino, consigliere appello, L. 5555.

Venuto Fortunata, operaia marina, L. 270.
Spada Teodoro, guardia carceraria, L. 960.
Romano Gennaro, operaio marina, L. 700.
Pezzè Giovanni, id. id., L. 432.
De Curtis Dante, appuntato finanza, L. 790.
Bonvicino Luigia Lodovica, ved. Bruno, L. 960.
Mendolia Rosaria, ved. Casini, L. 1033.
Soave Vittorio, maggiore, L. 3342.
Ghiglini Teresa, ved. Izzo, L. 400.
Costa Clemente, vice cancelliere, L. 1931.
Ferretti Giuseppe, agente superiore imposte, L. 4453.
Boselli Clementina, ved. Furlani, L. 206.
Cacace Vincenzo, aiuto contabile, L. 2035.
Genesoni Mariantonia, ved. Ceschi, L. 225.
Paronetto Giuseppe, brigadiere RR. CC., L. 522.50.
Brunetta d'Usseaux Luigi, tenente colonnello, L. 4066.
Fiorini Evangelista, ved. Pasquini (indennità), L. 3111.
De Stefano Gaetano, operaio marina, L. 840.
Capellino Carlo, impiegato ferrovie (indennità), L. 4500; di cui:
a carico dello Stato, L. 3520;
a carico delle ferrovie dello Stato, L. 980.
Silibech Santo, istitutore convitti nazionali, L. 1795.
Macchia Giordano, capitano, L. 3069.
D'Agostino Giuseppe Damaso, aggiunto cancelliere, L. 1014.
Romani Giov. Luigi, aiuto contabile, L. 1820.
Sarto Alfonso, consigliere appello, L. 5672.
Conta M. Luigia, ved. Giuliani, L. 589.66.
Gigli Angelica, ved. Mosino, L. 750.66.
Caruso Alessandro, giudice, L. 2401.
Tuzza Domenico, operaio guerra, L. 712.
Chiaravalli Sabatino, maresciallo fanteria, L. 770.
Bovalini Giunio, capitano, L. 3014.
Marchisio Carolina, ved. Sabarini (indennità), L. 2750.
Picozzi Giovanna, ved. Cavanna, L. 711.33.
Laurenti Moderano, operaio marina, L. 735.
Limonta Lodovina, operaia tabacchi, L. 313.20.
Paladini Giuseppe, guardia carceraria, L. 880.
Pascon Giovanni, operaio marina, L. 542.50.
Miglioli Carlo, professore (indennità), L. 6887.
Mezzasalma Concetta, ved. Liseo, L. 388.
Ginelli Augusto, referendario, L. 6256.
Castrogiovanni Maria, ved. Brontesi, L. 332.66.
Bertolini Giovanni, maggiore, L. 2548.
Botti Caterina, ved. Valerio, L. 180.83.
Battaglini Mª Albina, ved. Pietrini, L. 161.
Tonso Gottardo, operaio marina, L. 900.
Sarbia Egidio, id. id., L. 860.
Perrella Gennaro, id. id., L. 760.
Palma Luigi, comandante guardie città, L. 2800.
Calandra Santa, ved. Di Luca, L. 416.
Tonelli Geltrude, ved. Conti, L. 844.63.
Malandri Maria, ved. Cilento, L. 597.
Tanga Gennaro, guardia finanza, L. 230.
Pisani Antonino, ved. Pisani, L. 930.
Albizzatti Ermenegildo, capo tecnico marina, L. 1840.
Busi Enrico, caporale, L. 360.
Covini Battista, brigadiere RR. carabinieri, L. 550.
Debottis Adelaide, ved. Docimo (indennità), L. 2666.
Sticca Romolo, applicato (indennità), L. 1800.
Borrometi Maria, ved. Giardina (indennità), L. 1750.
Petrachi Niceta, marinaio, L. 840.
Fabiano Teresa, madre Gonzales Domenico, operaio corpo Reale equipaggi, L. 232.50.
Muscas Antonia, ved. Pasquali, L. 665.

Adunanza del 19 luglio 1911:

Tiseo Annunziata, ved. Perlingieri, L. 531.66.
Matteoli Angelo, capo laboratorio tabacchi, L. 1674.
De Grandi Giuseppe, operaio marina, L. 577.50.
Cassellari Antonia, ved. Lazzari, L. 240.
Belloni Mª Antonia, ved. Campeggi, L. 120.83.
Bandiera Matilde, ved. Galliera, L. 741.
Apuzzo Michele, operaio marina, L. 1000.
Tocci Fortunato, id. saline, L. 743.41.
Loir Elisa, ved Bruni, L. 2291.66.
Petrignani Teresa, ved. Rizzardi, L. 772.
Pancotto Annetta, ved. Bettoni, L. 1286.
Zanetti Primo, aiuto contabile, L. 1106.
Muzzu-Martis Giovanni Mª, appuntato finanze, L. 336.34.
La Fanci Antonino, id. id., L. 739.24.
Festa Anastasia, ved. D'Argenio, L. 245.33.
Dainelli Mª Anna, operaia tabacchi, L. 503.82.
Cirasola Francesca, ved. Di Mattei, L. 646.66.
Casalini Nella, ved. Brunelli, L. 899.33.
Villa Maria, ved. Peragalli, L. 755.33.
Calabrese Salvatore, 1° macchinista, L. 1814.40.
Chisini Carlo, colonnello, L. 5354.
Longo Antonino, marinaro di porto (indennità), L. 1333.
Cenzati Gio. Batta, professore, L. 2879, di cui:
a carico dello Stato, L. 1922.80;
a carico del comune di Lonigo, L. 956.20.
Bona Vincenzo, operaio marina, L. 630.
Cabianca Umberto, capitano macchinista, L. 4080.
Cacciutolo Michele, capo timoniere, L. 1915.20.
Caliò Letizia, ved. Satriani, L. 480.
Cellai Eugenio, maggiore macchinista, L. 4080.
Cirillo M.ª Felice, ved. Scala, L. 320.
Codda Angiola, ved. Dupont, L. 1357.33.
Sorci Angelina, operaia tabacchi L. 544.51.
Galasi Cristina ved. Bruno, L. 457.33.
Origo M.ª Giacomina, operaia tabacchi, L. 435.43.
Monciardini Dorina, ved. Conelli, L. 885.33.
Pittaluga Salvatore, capo furiere, L. 1764.
Kirchner Antonino, capo timoniere, L. 1864.80.
Menicucci Blandina, ved. Marchini, (indennità), L. 2887.
Diano Giuseppe, sotto capo fuochista, L. 816.
Cavallaro Rosa, ved. Stroscia, (indennità), L. 2175.
Bodini E. Edoardo, direttore capo di ragioneria, L. 600.
Marsuglia Marianna, ved. Martinelli, (indennità), L. 771.
Surace Domenico, guardia finanza, L. 312.74 di cui:
a carico dello Stato, L. 288.32;
a carico del comune di Catania, L. 24.42.
Velasco Corrado, capitano, L. 2664.
Macchiavelli Giulia, ved. Lucoferro, L. 307.
Speroli Elisa o Elisabetta, ved. Bompani, L. 996.66.
Morelli Maria, ved. Loj, L. 330.
Friscia Michelangela, ved. Monteforte, L. 723.33.
Cima Cristina, operaia tabacchi, L. 328.20.
Bizzarri Decio, professore, L. 3551.
Socini Rosa, ved. Bizzarri, L. 1183.66.
Caroselli Teresa, ved. Monti, L. 1385.
Genovali Antonio, 2° nocchiere, L. 1120.
Ornano Maria, ved. Peretti, L. 1146.66.
Pace Fortunato, 1° macchinista, L. 1764.
Premoli Clotilde, ved. Poscia, L. 281.33.
Resta Michele, capo furiere, L. 2116.80.
Sansone Carlo, 2° macchinista, L. 1468.80.
Serafino Mattia, ved. Grilli, L. 256.
Zrodlonski Giulia, ved. Scolari, L. 628.66.
Zurlo Giosuè, capo furiere C. R. E., L. 1864.80.
Oro Pasquale, maggior generale, L. 7849.
Costantini Teresa, ved. Perinetti, L. 247.20.
Tedde Giovanna, ved. Pardini, L. 230.33.
Barelli Alfredo, orf. di Felice, L. 940.33.
Tonelli Beatrice, ved. Chinca, L. 207.

Rossi Giuseppe, messaggere, L. 1176.
Leporatti Carlo, cassiere, L. 1824, di cui:
a carico dello Stato, L. 43.71;
a carico del comune di Pistoia, L. 1780.29.
Fornaciari Luigi, consigliere appello, L. 3100.
Daniotti Adelaide, operaia tabacchi, L. 401.76.
Ricca Anna, ved. Prefetti, L. 440.
Federici Antonia, ved. Vivaldi, L. 477.
Ulivieri M.ª Antonia, ved. Oytana, L. 1562.66.
Zorzan Giovanni, ufficiale telegrafico, L. 2098.
Sordelli Ernesto, brigadiere postale, L. 1170.
Apicella Vincenzo, aiuto contabile, L. 2035.
Migli Maria, ved. Nardi, L. 480.66.
Beyleti Edvige, ved. Alcioni, L. 777 66.
Canè Pasqua, ved. Salmi, L. 704.
Anfosso Carlo, 1° macchinista, L. 1814.40.
Diana Pietro, id., L. 1663.20.
Bacigalupo Edoardo, id., L. 1965.60.
Belli Michele, maggiore, L. 3816.
Simone Giovanni, brigadiere finanza, L. 832.80.
Cosco Salvatore, maresciallo id., L. 1037.32.
Buchetti Angelo, guardia carceraria, L. 960.
Ciava Mariantonia, ved. Serpenta, L. 293.33.
Esposito Gennaro, sottocapo fuochista, L. 864.
Ridolfi Pietro, nocchiere, L. 2116.80.
Cappellotto Ferdinando, operaio marina, L. 620.
Cozzani Giacomo, operaio marina, L. 5[illegible]0.
Ballarini Giovanni, id. id., L. 720.
Domini M., Giustini, ved. Pini, L. 168.
Gigante Concetta, ved. Panico, L. 293.33.
Fallani Livia, operaia tabacchi, L. 829.70.
Mazzetta Rosa, id. id., L. 322.05.
Perino-Bert Maria, id. id., L. 431.28.
Colombo Chiara, id. id., L. 386.30.
Fossi Giuseppa, id. id, L. 515.58.
Pastione Nunzia, ved. Bellucci, L. 757.96.
Matrangolo Saverio, operaio saline, L. 848.77.
De Marinis Nicola, inserviente (indennità), L. 1680.
Cotronco Natale, guardia di marina, L. 1250.
Di Fonzo Michele, capo timoniere, L. 2066.40.
Minassi Emma, ved. Valonta, L. 277.50.
Costa Agostino, operaio marina, L. 840.
Botti M.ª Teresa, ved. Salvinelli, L. 175.
Battiloro Chiara, operaia tabacchi, L. 329.85.
Armellini Giuseppe, 1° macchinista, L. 2016.
Zambardi Emilio, 1° cannoniere, L. 624.
Malavasi Celso, colonnello, L. 5880.
Nicoli Zittina, ved. Ciarmatori, L. 150.
Rustignoli Ercole, cancelliere pretura, L. 1720.
Prudenzano Carmela, ved. Pinto, L. 1109.33.
Peano Alessandro, tenente fanteria, L. 1821.
Fiardi Anita, ved. capra, L. 1679.33.
Orset Orsola, ved. Barbano, L. 962.33.
Zoppi Attilio, 1° macchinista, L. 1814.40.
De Filippo, aiuto contabile, L. 1485.
Colombo Paola, operaia tabacchi, L. 419.76.
Brusaferro Felice, ved. Galvan, L. 184.
Segurini Elvira, ved. Pollifrone, L. 466.
Molfese Giovanni, 1° macchinista, L. 1562.40.
Sorentini Maria, operaia artiglieria, L. 276.
Curcuruto Francesco, capitano fanteria, L. 2948.
Failla orfani di Francesco, capitano, L. 934.
Iamartino Luigi, capo torpediniere, L. 2116.80.
Luzzi Giuseppe, tenente RR. CC., L. 2480.
Mastellone Francesco, capo furiere, L. 2066.40.
Becattini Annunziata, operaia tabacchi, L. 332.25.
Di Stefano Guglielmo, vice macchinista, L. 1965.60.

Natali Maria, ved. Gavassiti, L. 1152.
Viola Amedeo, capo timoniere, L. 1915.20.
Liberati maestra Olimpia, ved. Romani, L. 320.
D'Amico Giovanni, usciere (indennità), L. 2216.
Corbò Ida, ved. Castellano, L. 537.60.
Negra Maria, operaia officina carte valori, L. 476.57.
Ricciotti Emma, ved. Ferra, L. 814.
Fracassi o Fracasso Angelantonio, padre di Agostino, soldato, L. 202.50.
Coletta Lucia, madre id. id., L. 202.50.
Chillemi Concetto, padre di Giovanni, sottotenente, L. 920.
Pandolfo Daniele, soldato, L. 675.
Tonelli Luciano, caporal maggiore, L. 360.
Montoro Clotilde, ved. Schiariti, L. 900.
Dominyanni Bruno, padre Giuseppe, soldato, L. 202.50.
Fasella Clementina, ved. Ferrua, L. 432.66.
Marisaldi Massimiliano, capoguardia carceraria, L. 1440.
Sforza M. Gaetana, ved. Infante, L. 575.66.
Nocente Giuseppe, padre di Gregorio, soldato, L. 202.50.
Grazioli Giovanni, soldato, L. 540.
Pesci Stefania, ved. Cardone, L. 564.66.
Bosio Adelaide, ved. Bacuzzi, L. 800.

Adunanza del 26 luglio 1911:

Ausenda Margherita Ann., ved. De Angelis S., L. 342 12.
Sichi Enrico, consigliere d'appello, L. 3007.
Ramella Maria, ved. Daffieno, L. 528.
Galetto Carolina, ved. Viroglio, L. 337,66.
Boncquet o Bouquet Francesca, orf. di Efisio, L. 693.33.
Cavagnero Francesco, operaio officine carte e valori, L. 878.85.
Scarnici Francesca, ved. Venturi, L. 112.50.
Bonino Giuseppe, operaio guerra, L. 760.
Germanetti Maria, ved. Gianeri, L. 528.66.
Comunale Anna, operaia tabacchi, L. 572.98.
Gianotti Pietro, operaio guerra, L. 825.
Palumbo Giuseppe, capitano, L. 5352.
Regina Alessandro, agente sup. imposte, L. 4413.
Capretti Giov. Batt., capo torpediniere, L. 1684.80.
Fanti Gennaro, capitano di finanza, L. 2994.
Pentenero Giovanni, guardia carceraria, L. 894.
Samminiatelli-Zabonella Carlo, ten. generale, L. 8000.
Bottini Bernardo, macchinista RR. Licei, L. 831.
Greco Ignazio, tenente colonnello, L. 4160.
Ghelardi Isolina, operaia tabacchi, L. 300.
Torre Virginia, ved. Pastore, L. 297.
Valentini Giuseppa, ved. Tognetti (indennità), L. 2455.
Genardini Archimede, magg. gen. macchin., L. 7844.
Sorrentino Pasquale, marinaio di porto, L. 768.
Mariani Raffaele, app. finanza, L. 755.91, di cui:
a carico dello Stato L. 683.10;
a carico del comune di Firenze L. 72.81.
Merolla Virginia, ved. Della Casa, L. 424.66.
Rabbito Francesco, capo infermiere, L. 2016.
Zappa Maria Laura, ved. Mazzola, L. 1333.33.
Buzzi o Buzi Maria Lucia, ved. Castrica, L. 640.
Abruzzini Emanuele, aiuto contabile, L. 2035.
Fanti Giovanni, operaio marina, L. 780.
Cocquio Maria, operaia tabacchi, L. 334.80.
Masini Emma, ved. Castellani, L. 2417.
Talotta Raffaele, ag. imposte, L. 3053.
Loi Amelia, ved. Ritza (indennità), L. 2340.
Galli Tommaso, distributore, L. 1152.
Esposito Talmerinda, ved. Esposito, L. 388.
Calsamiglia Eugenio, brigadiere postale, L. 1126.
Squitieri Raffaele, ten. macchinista, L. 2773.
Paseri Carlo, capo fuochista, L. 1728.
Guglielmini Ippolito, maestro di banda, L. 2780.

Brozzo Carlo Luigi, operaio marina, L. 720.
Benedetti Gio. Batt., id. id., L. 560.
Beria-Caretto o Baretto, M. Margherita ved. Roffi, L. 172.66.
Chiesa Domenico, capitano, L. 3362.
Verocai Ettore, orf. Gio. Batt., L. 443.
Romeo Vittorio, capitano, L. 3263.
Molineri Cesare-Giuseppe, professore, L. 2794.
De Paoli Aurelio, consigliere d'appello, L. 5087.
Cellier Antonietta, ved. Ghiglione, L. 1407.33.
Fellini Ugo, capitano, L. 2507.
Marletta Giuseppe, orfani di Pasquale (indennità), L. 1380.
Genova Maria, ved. De Rossi (indennità), L. 3500.
Ronca Rosa, ved. Bonomi, L. 1031.66.
Risso Rosa Maria, ved. Cerruti (indennità), L. 4722.
Fenini Candida, opesaia tabacchi, L. 330.60.
Bocchia Antonio, operaio marina, L. 560.
Mannocci Pilade, id. id., L. 594.
Coppola Maria, ved. Iorio, L. 165.
Montesperelli Anna, ved. Salis, L. 1423.66.
Broglia Remigia, ved. Mazzoli, L. 221.66.
Soncini Irma, ved. Benoldi, L. 150.
Montignani Annita Maria, ved. Pianello, L. 1282.
Pezzini Emilio, capitano, L. 3492.
Sacchetti Amedeo, id., L. 3018.
Melani Matilde, ved. Pellegrino, L. 941.
Grilli Caterina, ved. Rasini di Martigliengo, L. 2666.66.
Campana Margherita, ved. Matteuzzi, L. 528.33.
Segalin Biagio, aiuto contabile, L. 1757.
Buonocore Giuseppe, id. id., L. 2035.
Gambino Giuseppe, applicato (indennità), L. 3000.
Antonelli Giuseppe, brigadiere postale, L. 1176.
Vecchio Vincenzo Fed., id. id., L. 1213.
Colombo Ferdinando, messaggere postale, L. 1213.
Pecorai Cleomene, ved. Altamura, L. 1582.
Bonserini Neolia, ved. Macchiotti, L. 684.33.
Pesce Francesca, ved. Salvati, L 617.66.
Mafolino Francesco, 2° c. infermiere, L. 1123.
Rovani Cesare, operaio marina, L. 630.
Moscato Angelo, capo usciere, L. 1436.
Bucci Emilia, ved. Carli, L. 1542.
Botta Maria Luigia, ved. Bosatti, L. 550.33.
Michisanti Giulia, ved. Bertuccioli, L. 330.
Camicello Lucia, operaia tabacchi, L. 607.17.
De Luca Anna, id., L. 345.45.
Lauricella Caterina, ved. Ailara, L. 164.66.
Neirotti Maria Virginia, ved. Boni (indennità), L. 996.
Curci Francesca, ved. Coscia (id.), L. 2500.
Longhi Evelina, ved. Zumini, L. 902.33.
Cortina Domenico, s. c. fuochista, L. 816.
Pevere Maria, ved. Antonacci, L. 1312.66.
Crema Giov. Battista, colonnello, L. 6228.
Reali Innocenzo, agg. cancell., L. 1497.
Staderini Maria, ved. Marini, L. 754.
Pirozzi Raffaele, giudice, L. 1816.
Ravenna Angela, ved. Noce, L. 1029.33.
Ursino Francesco, marinaio p., L. 693.
Tombolini Francesco, aiutante marina, L. 2116.80.
Dondi Mario, brigadiere RR. CC., L. 550.
Cancani Romeo, padre di Temasio, soldato, L. 202.50.
Lanier Erminia, ved. Carrera, L. 1600.
Giordano Austridiniano, capitano, L. 2802.
Poggiolini Paride, sergente maggiore. L. 550.
Cotogno Mario, guardia di finanza, L. 230.
Garozzo Salvatore, padre di Andrea, soldato, L. 202.50.
Barbieri Ferdinando, caporale, L. 360.
Piccirillo Luigi, 1° macchinista, L. 1814.20.
Zappulla Francesco, 2° nocchiero, L. 1152.
Chiarantini Guido, guardia carceraria, L. 335.50.
Dellustri Vincenza, ved. Imbimbo, L. 320.
Puzone Gennaro, ufficiale alle bonifiche, L. 733.
Tulimiero Eloisa, ved. Legniti, L. 3006.50.
Graziani Giuseppina, ved. Delitala, L. 1792.
Rotondi Ermenegildo, professore, L. 5356, di cui:
a carico dello Stato, L. 4789;
a carico del Politecnico di Torino, L. 657.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

In relazione all'avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 27 agosto 1910, numero 200, si rendono di pubblica ragione i numeri delle obbligazioni della cessata Società delle strade ferrate romane, passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1880, numero 5249 (serie 2ª), con la quale furono approvate le convenzioni 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, per il riscatto delle strade ferrate romane, e comprese nell'estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma nei giorni 16 settembre 1910 e successivi.

48ª ESTRAZIONE
N. 188 obbligazioni - ferrovie livornesi serie *A* 3 0[0
da L. 500 ciascuna

93	346	553	646	931
1180	1211	1385	1464	1646
1744	1804	1836	1870	1940
1966	2075	2184	2193	2453
2833	2856	2966	2981	3276
3543	3857	4238	4303	4400
4563	4731	4767	4988	5017
5068	5071	5332	5541	5547
5593	5596	5718	5964	6085
6098	6325	6353	6364	6514
6593	6642	6698	6757	6889
6921	6987	6992	7007	7037
7255	7348	7454	7464	7493
7521	7541	7766	7783	7837
7866	8066	8142	8256	8314
8547	8655	8798	8835	8916
8917	9065	9073	9103	9166
9214	9249	9352	9489	9501
9532	9590	9768	9891	10165
10214	10338	10359	10500	10783
10830	10985	11097	11196	11278
11332	11421	11443	11450	11528
11544	11671	11953	12270	12327
12345	12425	12650	12676	12729
12834	12989	13012	13114	13348
13449	13536	13642	13665	13845
13902	14136	14139	14175	14217
14279	14390	14404	14410	14418
14445	14699	14761	14858	14949
15076	15266	15304	15566	15670
15899	15913	15927	15985	16093
16244	16351	16393	16585	16775
16792	16857	16935	16976	17000
17042	17209	17285	17522	17553
17929	17959	18211	18504	18782
18853	18906	19216	19334	19489
19559	19619	20029	20201	20370
20492	20580	20616		

48ª ESTRAZIONE
N. 64 obbligazioni - ferrovie livornesi
Serie *B*, 3 0[0 da L. 500 ciascuna

94	390	507	631	880
905	910	941	981	985
1159	1162	1393	1394	1608
1635	1748	1753	1757	1950
1990	1999	2024	2054	2064
2076	2193	2258	2277	2470

2637 2728 2737 3141 3250
3410 3633 3734 3883 3969
4050 4073 4297 4428 4472
4604 4643 4967 5158 5222
5652 5748 5789 5880 5992
6075 6082 6139 6148 6233
6269 6519 6704 7032.

48ª ESTRAZIONE
N. 634 obbligazioni ferrovie livornesi
Serie *C* - 3 0/0 da L. 500 ciascuna

46 147 168 182 407
489 672 809 971 1014
1036 1119 1357 1516 1739
1817 1846 2008 2445 2575
2637 2784 2863 2917 2946
2957 3161 3236 3320 3405
3420 3468 3493 3845 4369
4389 4679 4791 5029 5112
5272 5285 5583 5858 5923
6024 6068 6255 6264 6273
6283 6310 6359 6418 6442
6499 6525 6595 6747 6963
7134 7166 7213 7215 7227
7399 7535 7598 7600 7657
7947 7993 8019 8072 8148
8171 8249 8276 8311 8668
8813 8904 8946 8947 9188
9235 9247 9364 9445 9638
9753 10279 10377 10839 10927
11750 11887 11954 12032 12131
12309 12339 12367 12374 12512
12708 12803 12912 13211 13281
13340 13493 13614 13719 13766
13788 13972 14093 14096 14165
14241 14360 14481 14461 14535
14649 14741 14866 14890 14914
14980 15089 15098 15124 15170
15267 15279 15471 15705 15800
16071 16324 16382 16413 16421
16477 16541 16561 16592 16622
16679 16709 16758 16826 16843
16893 16965 17170 17375 17451
17503 17507 17526 17538 17543
17573 17643 17838 17932 18059
18151 18259 18270 18457 18510
18514 18611 18705 18738 18749
18802 19018 19067 19075 19087
19159 19202 19223 19291 19439
19442 19471 19484 19520 19536
19548 19586 19675 19727 19864
19898 19966 19970 20021 20069
20209 20289 20476 20496 20742
20845 20882 21192 21322 21374
21834 21926 22173 22190 22452
22470 22480 22633 22714 22804
22999 23219 23228 23408 23434
23573 23731 23733 23738 23823
23846 23894 24037 24214 24240
24255 24301 24321 24354 24365
24419 24581 24643 24681 24778
24894 24974 25324 25347 25425
25510 25694 25825 25996 26141
26147 26247 26425 26628 26727
27142 27155 27935 27972 28002
28055 28156 28273 28319 28336
28397 28735 28838 28946 29028
29159 29355 29505 29636 29685
29691 30029 30048 30598 30648
30664 30823 31003 31005 31035
31052 31336 31409 31414 31425
31467 31600 31622 31788 31825
31937 31984 31989 32080 32121
32158 32214 32232 32318 32319
32342 32388 32415 32424 32562
32564 32697 32702 32719 32901
32941 32957 33083 33273 33534
33551 33582 33756 33834 33906
33935 33979 34002 34004 34024
34080 34097 34121 34169 34186
34189 34220 34251 34257 34285
34288 34304 34318 34363 34427
34440 34517 34751 34938 35017
35066 35087 35540 35675 35830
35870 36025 36253 36336 36458
36504 36511 36579 36659 36718
36739 36841 36899 37020 37202
37205 37295 37350 37437 37450
37558 37622 37647 37720 37724
38138 38198 38211 38233 38310
38663 38666 38672 38874 38970
38976 39060 39071 39433 39473
39506 39559 39567 39578 39731
39732 39746 39757 39783 39840
39845 39921 39945 39990 40139
40166 40379 40385 40386 40426
40662 40720 40752 40876 41120
41142 41209 41277 41328 41551
41588 41683 41685 41750 41785
41827 41842 41957 41960 41963
42109 42122 42214 42542 42865
42883 42885 42909 42934 42975
43118 43202 43290 43621 43672
43758 43847 43894 43948 44050
44058 44232 44289 44347 44417
44499 45227 45304 45525 45580
45645 45646 45710 45730 45744
45826 45862 45903 45944 45990
46001 46017 46201 46280 46294
46325 46367 46373 46385 46401
46404 46517 46519 46534 46537
46606 46616 46763 47110 47516
47725 47767 47911 47942 47978
48094 48121 48188 48280 48559
48680 48764 48777 48784 48946
48975 49025 49034 49213 49257
49267 49270 49660 49698 49817
49835 50301 50735 50772 50982
51075 51088 51324 51332 51368
51765 52145 52350 52367 52413
52450 52677 52795 52842 53252
53271 53327 53763 53797 53910
54033 54122 54232 54238 54831
55195 55231 55673 56151 56259
56435 56494 56524 56640 56686
56767 56779 57101 57202 57492
57520 57899 57988 58005 58020
58203 58215 58224 58240 58506
58641 58686 58805 59012 59326
59770 59825 59891 59908 59939
59983 59993 59997 60050 60365
60697 60824 61178 61348 61382

61510	61576	61633	61850	61893
61976	62035	62418	62485	63509
63551	63563	63605	63636	63685
63695	63762	64097	64123	64557
64572	65869	66307	66563	66638
67028	67802	69160	69754	

48ª ESTRAZIONE
N. 904 obbligazioni ferrovie livornesi
Serie *D'* 3 0[0 da L. 500 ciascuna

22	88	187	287	518
598	650	651	719	876
949	1052	1450	1508	1742
1779	2014	2042	2157	2167
2175	2199	2256	2306	2463
2614	2665	2728	3059	3088
3355	3422	3431	3779	3867
3894	4093	4168	4269	4408
4624	4694	4761	4837	4900
5025	5138	5141	5289	5294
5443	5451	5526	5564	5642
5812	6117	6162	6578	6613
6658	6851	6985	6992	7059
7063	7082	7278	7295	7378
7382	7421	7447	7449	7464
7477	7718	7771	7783	7834
7916	7927	7955	8160	8315
8416	8502	8512	8521	8649
8662	8856	9023	9409	9436
9506	9564	9568	9870	10060
10261	10381	10617	10628	10715
10748	10760	10796	10812	10898
11463	11543	11615	11774	11851
12039	12074	12122	12126	12168
12254	12324	12326	12407	12420
12569	12725	12732	12977	13092
13251	13318	13432	13439	13751
13759	13867	13881	13908	13935
14076	14090	14209	14282	14300
14354	14402	14428	14438	14474
14494	14518	14561	14594	14639
14850	14873	14978	14990	15084
15140	15190	15233	15438	15634
15689	15772	15836	15883	15884
15897	15899	15932	15967	16085
16093	16141	16151	16211	16259
16265	16340	16495	16546	16611
16655	16815	16939	17084	17105
17335	17336	17358	17400	17410
17469	17552	17930	18175	18208
18214	18435	18455	18506	18557
18595	18616	18632	18676	18739
18775	19127	19149	19167	19307
19424	19524	19675	19692	19755
20231	20345	20358	20408	20593
20608	20622	20669	20745	20756
20763	20789	20841	20896	20960
20966	21119	21156	21162	21398
21481	21502	21570	21831	21868
22144	22163	22241	22354	22413
22560	22578	22585	22598	22615
22833	22855	23010	23114	23160
23179	23191	23290	23359	23418
23419	23448	23494	23584	23699
23845	23980	24228	24340	24346
24349	24595	25149	25511	25540
25570	25624	25640	25730	25752
25790	25817	25892	25922	26054
26056	26075	26108	26344	26432
26504	26513	26568	26576	26637
26639	26690	26771	27120	27144
27168	27202	27247	27296	27335
27429	27574	27592	27613	27615
27648	27668	27745	27748	27763
27871	27916	27953	28148	28154
28279	28311	28598	28735	28761
28802	29086	29524	29568	29653
29749	29871	29956	29962	29988
30036	30129	30235	30441	30463
30637	30741	30793	30815	30856
30983	31116	31191	31245	31278
31289	31298	31340	31453	31625
32031	32069	32370	32484	32638
32696	32702	32709	32719	32875
32911	32950	33077	33086	33306
33355	33386	33397	33401	33435
33479	33531	33652	33667	33753
33950	34007	34059	34207	34325
34703	35348	35384	35481	35672
35915	36216	36778	37301	37348
37435	37441	37442	37490	37582
37583	37716	37822	37889	38013
38073	38238	38323	38460	38497
38657	38750	38819	38944	39134
39200	39302	39678	39721	39765
39803	39903	40110	40284	40337
40519	40662	40677	40737	40792
40949	41037	41122	41131	41381
41519	41904	41952	42028	42031
42337	42354	42587	42643	42811
42972	43036	43099	43218	43224
43265	43268	43350	43688	43757
43813	43942	43993	44031	44082
44083	44144	44187	44257	44345
44514	44600	44757	44938	45154
45232	45360	45384	45505	45537
45636	45892	46240	46266	46485
46910	46911	46952	46957	47310
47393	47564	47843	48385	48422
48530	48619	48804	49214	49245
49499	49552	49775	49815	49868
49892	50033	50163	50217	50288
50323	50472	50500	50538	50759
50793	50894	51056	51085	51499
51523	51569	51602	51654	51887
51960	52063	52271	52414	52481
52486	52500	52947	52989	53026
53081	53278	53439	53464	53682
53707	53764	54208	54316	54415
54525	54639	54670	54691	54720
54721	54733	54736	54859	54885
54931	55163	55187	55249	55355
55578	55767	55842	55847	56355
56489	56519	56551	56573	56775
56978	57115	57363	57399	57485
57614	57737	57986	58726	58834
59377	60081	61008	61055	61108
61308	61619	62127	62281	62500
62523	62562	62574	63290	63750
63832	63834	63888	63891	64072
64728	64873	65118	65204	65244
65489	65568	65594	65775	65912
65941	66325	66391	66449	66591
66886	66944	66975	67217	67396

67621 67934 68553 68710 68968
69062 69081 69112 69155 69156
69188 69207 69267 69289 69358
69540 69780 69830 69839 69862
69889 69916 69919 69934 70077
70359 70636 70669 70769 71064
71187 71290 71356 71626 71692
72006 72020 72070 72178 72251
72398 72465 72499 72519 72523
72561 72690 72725 72931 73044
73316 73440 73687 73792 73823
73824 73863 73924 73962 73966
74054 74751 75402 75988 76302
77142 77205 77320 77376 77724
77880 77913 77935 77950 78162
78251 78635 78856 78880 78942
78948 78987 78994 79057 79145
79223 79237 79296 79315 79326
79336 79354 79372 79392 79405
79426 79446 79451 79480 79502
79527 79536 79579 79636 79876
79904 79936 79946 79970 79978
80022 80061 80112 80148 80169
80207 80211 80220 80357 80495
80505 80562 80600 80626 80646
80686 80744 80757 80761 80763
80808 80846 80907 80912 80922
80946 80985 81087 81271 81336
81404 81555 81592 81634 81725
81830 81835 81837 81863 81890
81970 82103 82107 82203 82213
82291 82310 82364 82403 82409
82508 82630 82682 82925 82991
83137 83252 83341 83404 83507
83550 83606 83631 83850 84165
85109 85278 85351 85691 85719
86204 86426 86430 86669 86983
87065 87080 87114 87143 87230
87423 87839 88133 88156 88209
88316 88451 88551 88576 88834
88860 89785 89866 89945 90070
90336 90475 90679 90684 90722
90843 90863 91017 92231 92747
93256 93851 93853 93865 94241
94521 94673 95052 95081 95082
95117 95165 95218 95299 95448
95708 95859 95896 95901 95948
95970 96179 96233 96243 96270
96279 96307 96310 96456 96488
96496 96522 96567 96734 96735
96742 96776 96790 96875 96884
97011 97028 97169 97301 97370
97467 97674 97854 97882 97962
97989 98251 98334 98373 98427
98852 99128 99249 99297 99348
99499 99536 99599 99676 99737
99767 99825 99963 99981.

48ª ESTRAZIONE

N. 1176 obbligazioni - ferrovie livornesi
Serie D^2, 3 0[0 da L. 500 ciascuna

100163 100359 100658 100673 100879
101121 101206 101321 101345 101546
101607 101822 101940 102035 102167
102187 102263 102501 102665 102716
102789 102897 102993 103230 103733
103929 103935 104216 104275 104352
104361 104403 104663 104842 104887
104980 105095 105113 105170 105511
105594 105659 105660 106053 106064
106096 106446 106518 106526 106638
107122 107163 107223 107229 107243
107365 107445 107564 107741 107941
108104 108409 108601 108976 109086
109471 109529 109546 109690 109719
109798 109884 109972 110017 110048
110058 110281 110447 110532 110670
110787 110917 110930 111318 111333
111416 111624 111655 111660 111729
111799 111837 112072 112173 112321
112388 112589 112755 112957 113139
113157 113223 113320 113417 113423
113654 113666 113874 113920 113978
114110 114186 114309 114374 114513
114516 114529 114572 114640 114787
114822 114893 114940 114961 114974
115128 115303 115384 115619 115863
116043 116126 116369 117024 117033
117174 117175 117322 117544 117614
117745 117878 117885 118039 118119
118315 118357 118537 118621 118679
118746 118754 118882 119052 119074
119341 119393 119426 119906 119996
120095 120111 120141 120277 120370
120392 120737 121101 121500 121646
122270 122329 122461 122791 122858
123013 123038 123045 123108 123289
123359 123454 123648 123661 123701
123720 123955 124203 124354 124392
124427 124445 124521 124680 125108
125223 125269 125284 125381 125405
125443 125465 125470 125477 125497
125885 126258 126411 126475 126489
126498 126617 126714 126808 126819
126845 126866 127020 127214 127263
127285 127366 127488 127596 127600
127712 127869 128180 128320 128470
128555 128637 128913 129132 129140
129188 129193 129204 129542 129905
129939 130210 130414 130468 130484
130517 130624 130625 130878 131106
131130 131323 131351 131524 131538
131844 131872 132732 132944 133673
134429 135109 135171 135180 135259
135424 135794 135919 135923 136091
136209 136267 136282 136453 136508
136532 136554 136798 136827 136982
137011 137012 137019 137178 137248
137356 137578 138154 138212 138254
138354 138392 138434 138448 138490
138494 138531 138569 138656 138729
138745 138777 138800 138844 138886
139142 139434 139496 139682 139787
139842 139959 139968 139984 140064
140236 140338 140383 140433 140448
140546 140582 140589 140670 140747
140924 140983 141020 141146 141184
141532 141550 141720 141849 141995
142034 142232 142331 142395 142493
142510 142747 142818 142986 143095
143155 143405 143480 143585 143600
143701 143784 143795 143799 143812

143973	144299	144820	144847	145067
145120	145189	145318	145399	145400
145453	145580	145657	145713	145776
145795	145937	146213	146226	146265
146327	146365	146368	146429	146485
146608	146639	146655	146696	146853
146858	146966	147338	147584	147640
147737	147879	147896	147949	148158
148196	148353	148383	148407	148422
148533	148705	148723	149027	149037
149163	149393	149394	149573	149859
149916	150140	150280	150353	150448
150729	150912	151393	151638	151839
152017	152233	152497	152832	152985
153256	153391	153788	153816	153894
154034	154123	154300	154422	154551
154603	154721	154780	154860	154910
154940	155036	155047	155412	155443
155498	155508	155710	156012	156134
156194	156449	156586	156799	156955
157185	157376	157449	157454	157585
157617	157827	157855	158013	158310
158383	158725	158782	158807	158859
158944	159092	159283	159324	159398
159423	159460	159549	159614	159975
160025	160072	160140	160359	160782
160881	160912	160982	161102	161143
161432	161493	162090	162187	162194
162350	162528	162670	162899	162907
162943	163082	163173	163951	163965
164138	164318	164369	164391	164980
165009	165059	165060	165199	165294
165407	165478	165545	165592	166004
166143	166240	166472	166594	166680
166738	166849	166865	166884	166975
167103	167107	167138	167184	167273
167288	167529	167721	167822	167954
168365	168553	169164	169634	170031
170135	170296	170311	170511	170556
170864	170906	170941	171007	171209
171307	171591	171741	172375	172440
172462	172526	172958	173206	173269
173294	173475	173526	173595	173874
174120	174214	174339	175014	175174
175339	176073	176315	176413	176637
176836	176848	177049	177083	177100
177289	177387	177403	177595	178220
178361	178365	181289	181782	181868
182027	182500	182514	182629	183549
183631	183822	185480	186127	186215
186528	186557	186622	187862	188085
188239	188340	188713	189263	189282
189923	190131	190246	192020	192054
192111	193251	193414	193448	193697
193972	194350	194414	194419	194884
194919	195640	195796	195856	196080
196112	196413	196418	196485	196556
196570	196589	196593	196601	196632
196673	196693	196724	196746	196839
196960	196967	196980	197010	197100
197113	197127	197137	197147	197187
197209	197243	197456	197540	197595
197613	197851	197893	197915	198005
198008	198024	198041	198108	198119
198125	198158	198195	198203	198250
198275	198353	198408	198504	198511

198662	198701	198768	198775	198826
198890	198976	199085	199096	199275
199296	199435	199680	199767	199828
199836	200012	200096	200123	200155
200223	200341	200386	200458	200589
200607	200695	200798	200851	200868
200928	200980	201046	201164	201269
201320	201424	201636	201642	201687
201867	201918	202052	202131	202132
202157	202197	202242	202259	202272
202288	202308	202332	202333	202370
202422	202457	202587	202676	202746
202765	202779	202810	202885	202894
202915	203056	203289	203497	203518
203556	203561	203627	203647	203667
203691	203830	203858	203871	203924
204041	204101	204119	204127	204325
204471	204482	204496	204603	204607
204634	204645	204648	204652	204708
204733	204740	204786	204821	204898
204948	205082	205286	205342	205389
205450	205490	205529	205681	205744
205758	205818	205831	205895	205905
205906	205909	205913	206035	206036
206043	206052	206109	206145	206157
206173	206238	206249	206251	206269
206311	206332	206358	206385	206388
206421	206437	206441	206486	206562
206570	206585	206629	206664	206753
206846	207003	207166	207183	207194
207227	207254	207269	207305	207369
207403	207438	207442	207534	207535
207596	207631	207685	207865	207937
207997	207999	208005	208043	208082
208128	208137	208162	208221	208237
208240	208262	208344	208441	208481
208482	208504	208560	208578	208610
208655	208664	208667	208683	208823
208842	208994	209053	209069	209092
209097	209130	209167	209188	209249
209364	209369	209382	209383	209440
209444	209455	209456	209461	209465
209517	209538	209542	209625	209630
209660	209710	209743	209747	209769
209772	209790	209822	209829	209885
209900	209926	209959	209984	209989
210012	210020	210051	210104	210120
210140	210205	210234	210385	210409
210420	210465	210646	210952	210960
211010	211141	211174	211182	211183
211211	211237	211289	211343	211355
211448	211495	211562	211759	211808
211829	211841	211892	211924	211999
212186	212213	212260	212261	212328
212454	212461	212596	212673	212780
212797	212807	212831	212973	212981
213019	213071	213073	213120	213168
213186	213187	213214	213284	213386
213403	213507	213546	213551	213564
213595	213627	213658	213754	214127
214146	214242	214245	214332	214333
214345	214408	214512	214519	214559
214562	214637	214764	214773	214813
214915	215098	215107	215162	215174
215175	215203	215212	215251	215307
215329	215400	215508	215541	215815
215862	215923	215954	215994	216013

216034	216068	216108	216122	216146
216231	216272	216310	216352	216361
216463	216489	216586	216662	216706
216798	216895	216920	216963	216970
217029	217111	217273	217303	217439
217490	217511	217563	217618	217802
217849	217923	217972	217987	218061
218107	218165	218225	218232	218248
218322	218488	218497	218517	218571
218632	218639	218647	218661	218662
218739	219030	219164	219175	219281
219333	219605	219783	220199	220761
220773	220779	220787	220817	220870
220873	220906	220944	220989	220993
221059	221086	221131	221172	221177
221195	221206	221214	221308	221325
221330	221387	221443	221456	221476
221478	221525	221549	221552	221627
221632	221716	221791	221813	221850
221916	221966	221972	222305	222340
222349	222371	222397	222412	222491
222500	222505	222532	222548	222564
222685	222711	222713	222725	222746
222788	222831	222864	223028	223094
223247	223251	223267	223871	224456
224643	228427	228597	228765	228890
228911	228928	228971	229018	229030
229103	229165	229172	229215	229224
229274	229383	229450	229526	229578
229584	229612	229613	229651	229653
229729	229769	229881	229918	229920
230000				

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi a tutto dicembre 1910 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1911:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli;

all'Estero - il rimborso delle obbligazioni delle serie *C*, *D*¹ e *D*² sarà pure effettuato a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s[M e Ginevra, a cura della casa bancaria f.lli De Rothschild di Parigi, contro la restituzione, tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente il 1° luglio 1911.

56ª ESTRAZIONE

N. 124 obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia
Emissione 1860 - 3 0[0 da L. 420 ciascuna

38	62	233	321	385
461	718	735	790	821
864	878	933	1021	1102
1251	1573	1763	1921	1938
1991	2044	2463	2483	2509
2704	2840	2905	2927	2952
3118	3182	3407	3498	3570
3698	3796	3798	3903	4001
4022	4371	4804	4807	5116
5263	5473	5525	5552	5561
5632	5666	5700	5715	5816
5932	5989	6128	6381	6555
6568	6631	7142	7183	7387
7400	7404	7405	—	7549

7575	7885	7938	8078	8145
8189	8397	8580	8772	8877
9015	9097	9194	9374	9540
9560	9669	9678	9709	9948
10097	10144	10312	10464	10668
10692	10736	10898	11028	11046
11075	11093	11124	11218	11316
11352	11409	11452	11512	11634
11981	12297	12534	12683	12814
13071	13117	13247	13345	13677
13811	13986	14214	14301	14337

54ª ESTRAZIONE

N. 61 obbligazioni - ferrovia Lucca-Pistoia
Emissione 1858 - 3 0[0 da L. 420 ciascuna

14593	14621	14645	14695	14947
15231	15342	15389	15409	15427
15475	15629	15650	16122	16260
16399	16550	16803	16811	16821
16862	16893	16992	17001	17285
17417	17471	17568	17605	17749
17788	17832	17904	17952	18020
18024	18472	18597	18841	18897
18925	19024	19210	19249	19274
19367	19393	19421	19544	19906
19991	20073	20121	20261	20459
20585	20781	20870	20951	21093
21307				

52ª ESTRAZIONE

N. 144 obbligazioni - ferrovia Lucca-Pistoia
Emissione 1860 - 3 0[0 da L. 420 ciascuna

72	176	321	567	602
833	1408	1425	1442	1458
1653	1739	1760	1930	1972
1988	2094	2315	2378	2525
2738	3247	3259	3261	3305
3357	3387	3445	3461	3600
3635	3747	3760	3827	3856
3890	3934	4014	4055	4154
4314	4488	4578	4766	4829
4904	5235	5243	5355	5417
5508	5661	5770	5788	5993
6017	6125	6205	6367	6467
6477	6562	6569	6642	6654
6821	7078	7095	7230	7247
7355	7523	7528	7721	7868
7919	8066	8149	8311	8574
8792	8814	9124	9185	9188
9246	9351	9395	9453	9642
9654	9682	9719	9849	10397
10642	10724	10744	10940	11308
11458	11559	11607	11667	11858
11926	11978	12222	12225	12305
12359	12397	12507	12670	12697
12828	12848	12955	13268	13392
13657	13698	13947	14072	14092
14116	14625	14919	14921	15015
15062	15284	15312	15382	15475
15509	15628	15709	16150	16172
16217	16224	16271	16340	

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi a tutto febbraio 1912 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla

pari dei capitali rappresentati dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° marzo 1912:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli;

all'Estero - sarà pure effettuato il rimborso delle obbligazioni delle emissioni 1856 e 1858 a Londra e Francoforte s|M a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi contro la restituzione tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni.

47ª ESTRAZIONE

N. 55 obbligazioni - ferrovia centrale Toscana ed Asciano-Grosseto Serie *A* - 5 0|0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

2	281	475	555	979
1177	1511	1618	1739	1756
1816	1828	1875	1922	2074
2209	2284	2899	3072	3228
3317	3634	3639	4016	4100
4248	4848	4375	5014	5215
5245	5429	5460	5601	5793
6253	6400	6452	6536	6621
6664	6941	7255	7917	8068
8817	9374	9463	10405	10538
10590	10650	10930	10999	11076

47ª ESTRAZIONE

N. 161 obbligazioni - ferrovia centrale Toscana ed Asciano-Grosseto Serie *B* - 5 0|0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

61	203	427	537	591
606	780	1319	1426	1452
1472	1801	2212	2310	2652
2673	2771	2845	2875	2912
3121	3353	3607	3930	4107
4195	4374	4418	4579	4619
4630	4696	4837	4871	4889
4905	4920	5008	5090	5268
5361	5582	5595	5777	6051
6181	6198	6338	6634	6906
7103	7610	7673	8139	8151
8191	8296	8378	8508	8607
8716	9168	9194	9525	9530
9617	9844	9855	9883	10022
10175	10206	10210	10619	10654
10663	10705	10773	10848	11172
11835	12131	12438	12521	12593
12697	12725	12733	12773	12862
12935	13295	13509	13569	13770
14067	14070	14380	14408	14615
14864	15081	15084	15092	15473
15791	16042	16116	16174	16196
16295	16297	16353	16390	16452
16513	16521	16637	16880	16893
17051	17157	17291	17356	19186
20530	21126	21609	21825	21868
22646	22685	23441	24574	24776
24777	25055	25111	25176	25533
25560	25577	25598	25680	25693
25728	25970	30425	31682	31782
31927	31952	31994	32015	32027
32280	32754	32871	32915	32923
32947.				

47ª ESTRAZIONE

N. 170 obbligazioni ferrovia centrale Toscana ed Asciano Grosseto Serie C - 5 0|0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuno

1777	1884	2726	2909	3129
3914	4094	4223	4323	4671
4878	8509	8512	8656	10129
10147	10298	10337	10345	10451
10589	10781	10911	11278	11346
11363	11460	11878	12292	12423
12499	12683	13198	13345	13361
13364	13403	13415	13476	13481
13514	13716	13810	13822	13888
13911	14434	14492	14809	15018
15082	15091	15179	15200	15226
15271	16497	17175	17543	17655
18047	18245	18993	19620	20471
20919	21732	22015	22381	22530
22540	22606	22729	22769	22849
22910	24002	24055	24152	24385
24454	24456	24563	24622	24669
24720	24721	24735	24748	24757
24826	24828	24864	24868	24876
24877	25079	25162	25328	25421
25435	25441	25639	25640	25707
25730	25746	25754	25957	26066
26137	26754	26840	27458	27484
27518	27591	27682	28269	28514
28568	28579	28743	28953	29176
29238	29284	29330	29337	29413
29451	29486	29514	29582	29651
29727	29751	29814	29854	29973
29984	30050	30138	30207	30275
30380	30415	30543	30548	30557
30710	30717	30780	30856	30868
30893	30895	30909	30957	30967
31134	31145	31147	31225	3.273
31287	31289	31299	31348	33396.

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1911 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari dei capitale rappresentato dalle medesime, unitamente al premio di L. 200 (previa deduzione della tassa di ricchezza mobile in L. 40), avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1912:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori di titoli;

all'Estero - a Parigi, Londra, Francoforte s|M, Bruxelles e Ginevra a cura della Casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro restituzione tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente al 1° luglio 1912.

36ª ESTRAZIONE

N. 7378 obbligazioni delle Ferrovie romane 3 0|0 da L. 500 ciascuna

Dal numero	5601	al numero	5700	100
»	11001	»	11100	100
»	15001	»	15035	55
»	18701	»	18705	5
»	23101	»	23200	100
»	38901	»	39000	100
»	46601	»	46700	100
»	77001	»	77100	100
»	86501	»	86600	100

Dal numero	115201	al numero	115240	40
»	122595	»	122600	6
»	124061	»	124063	3
»	127301	»	127400	100
»	132801	»	132811	11
»	135101	»	135125	25
»	151701	»	151800	100
»	155001	»	155100	100
»	172601	»	172700	100
»	183501	»	183600	100
»	184201	»	184251	51
»	185911	»	186000	90
»	192198	»	192200	3
»	201501	»	201575	75
»	210401	»	210483	83
»	217203	»	217300	98
»	222701	»	222800	100
»	240501	»	240563	63
»	241211	»	241300	90
»	247544	»	247560	17
»	264301	»	264388	88
»	298601	»	298700	100
»	299401	»	299500	100
»	312101	»	312200	100
»	313301	»	313400	100
»	319501	»	319600	100
»	324203	»	324300	98
»	331201	»	331300	100
»	335301	»	335400	100
»	342901	»	342952	52
»	346001	»	346004	4
»	352555	»	352600	46
»	354101	»	354200	100
»	362901	»	362954	54
»	365201	»	365300	100
»	367501	»	367549	49
»	367601	»	367700	100
»	382024	»	382100	77
»	397401	»	397500	100
»	417101	»	417200	100
»	435201	»	435300	100
»	451601	»	451700	100
»	455301	»	455400	100
»	463401	»	463500	100
»	477601	»	477700	100
»	502501	»	502600	100
»	507101	»	507200	100
»	517601	»	517700	100
»	517901	»	518000	100
»	527201	»	527300	100
»	529101	»	529200	100
»	537201	»	537300	100
»	563801	»	563895	95
»	564001	»	564100	100
»	591801	»	591900	100
»	593601	»	593700	100
»	597101	»	597200	100
»	612301	»	612400	100
»	619501	»	619600	100
»	623401	»	623500	100
»	639301	»	639400	100
»	644501	»	644600	100
»	648501	»	648600	100
»	656001	»	656100	100
»	658901	»	659000	100
»	659801	»	659900	100
»	685101	»	685200	100
Dal numero	710801	al numero	710900	100
»	715201	»	715300	100
»	722601	»	722700	100
»	725101	»	725200	100
»	756201	»	756300	100
»	768801	»	768900	100
»	787701	»	787800	100
»	797301	»	797400	100
»	823201	»	823300	100
»	825201	»	825300	100
			Totale	7378

Il rimborso del capitale nominale delle suddette obbligazioni avrà luogo nel Regno mediante mandati; esigibili presso le sezioni di R. tesoreria provinciale, che da questa Direzione generale saranno emessi in seguito a regolare domanda dei possessori dei titoli, contro restituzione delle obbligazioni e relative cedole non mature al pagamento.

Si avverte inoltre che i capitali delle obbligazioni estratte delle ferrovie livornesi, serie *A*, *B*, *C*, *D¹* e *D²*, della strada ferrata Lucca-Pistoia, emissione 1860, e della strada ferrata centrale toscana, ed Asciano-Grosseto, serie *A*, *B* e *C*, non venendo riscossi entro il termine perentorio di cinque anni, decorrendi dal giorno in cui sono divenuti rimborsabili, a norma dei relativi atti di creazione, cadranno in prescrizione.

Come pure non venendo riscossi quelli delle obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia, emissioni 1856 e 1858, e di quelle comuni ferrovie romane, entro il termine perentorio di anni dieci dalla loro rimborsabilità, cadranno nella prescrizione di cui all'art. 917 del Codice di commercio.

Roma, addì 16 settembre 1911.

Per il direttore generale
ENRICI.

Per il capo della Divisione
CUCCIA.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Numeri delle 153 obbligazioni per la ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato in seguito alle Convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858, state sorteggiate nella 37ª estrazione del 3 ottobre 1911:

10122	10284	10438	10458	10639
10963	11118	11816	11829	12028
12198	12361	12369	12434	12468
12847	12918	13101	13227	13298
13496	13528	13820	13836	13844
13913	14005	14066	14985	15030
15150	15322	15502	15561	15636
15859	16048	16652	16739	16794
16866	17023	17268	17613	17915

18194 18251 18302 18339 18445
18488 18639 18665 18800 18905
18962 18978 19158 19384 19645
19647 19672 19721 19882 19960
20157 20330 20456 20500 20511
20365 20975 21108 21117 21351
21369 21389 21429 21475 21795
21921 22154 22215 22261 22466
22500 22501 22605 22678 22750
22762 23084 23244 23520 23535
24044 24251 24358 24484 24557
24838 24939 25166 25384 25429
25889 26180 26283 26345 26400
26402 30170 31004 31533 31936
64182 64197 65006 65333 65628
65661 65822 65828 65871 66107
66176 66186 66226 66261 66362
66368 66414 66416 66550 66707
66991 67375 67775 67796 68355
68886 69101 69155 69478 69534
70813 70950 70974 71519 71572
71723 71838 71923.

Le suddette obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1911, ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 1° gennaio 1912, mediante restituzione delle obbligazioni stesse munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi e cioè:

Cedole:
dal n. 97 scadenza 1° luglio 1912
al n. 124 id. 1° gennaio 1926

Nel Regno — con mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza.

All'Estero: a Parigi, direttamente dalla casa f.lli De Rothschild.

Roma, il 3 ottobre 1911.

Per il direttore generale
G. AMBROSO.

Per il direttore capo della divisione
ENRICI.

AVVERTENZA.

Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536.

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è esegulbile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenere l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 ottobre 1911, in L. 101.05.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

13 ottobre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	101,74 52	99,87 02	100,67 21
3 1/2 % *netto*	101,58 75	99,83 75	100,58 90
3 % *lordo*	69,30 83	68,10 83	69,22 30

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Non si hanno oggi nuove informazioni sulle trattative in corso franco-tedesche circa l'estensione di territorio congolese che la Francia rilascierà alla Germania in compenso del riconoscimento del protettorato politico francese sul Marocco.

Si conferma che l'accordo su questo protettorato è completo fra i due Governi e come rimanga ben chiarita la porta aperta nel Marocco alle industrie ed al commercio di tutte le nazioni.

Il punto nero rimangono le trattative per il compenso, ma egli è da sperare che si potrà trovare una soluzione che nello stesso tempo soddisfi gli interessi germanici senza molto ferire le suscettività francesi.

***

Si aveva ben ragione di dubitare delle notizie ottimiste telegrafate dal Governo di Lisbona.

La tranquillità nel Portogallo è lungi dal potersi dire ritornata. Tutte le informazioni - lo stesso Governo portoghese è costretto a confermarlo - recano che le bande monarchiche tengono ancora il campo e che nell'esercito cominciano a verificarsi delle diserzioni.

Dispacci da Lisbona, 13, dicono:

Il quartiere generale di Oporto comunica il seguente telegramma, che gli è stato trasmesso da Villareal alle 10.55 di iersera:

« I cospiratori si mantengono a Segirei, esattamente sul limite della frontiera.

« Varii distaccamenti li sorvegliano, in attesa che entrino nel territorio portoghese ».

*** Secondo una voce, che merita conferma, i cospiratori monarchici hanno passato la frontiera ed hanno occupato ieri due nuove località.

Mancano particolari.

Sulla protesta rivolta dalla Turchia alle potenze protettrici dell'Isola di Creta per il fatto dell'apertura del Parlamento cretese in nome del Re di Grecia, si ha da Costantinopoli, 13, il seguente telegramma:

I giornali annunziano che le potenze protettrici di Creta, rispondendo alla nota della Turchia, hanno dichiarato che i consoli che le rappresentano alla Canea hanno avuto l'ordine di protestare presso il Comitato esecutivo contro l'apertura della Camera a nome del Re di Grecia.

La stampa europea si occupa degli avvenimenti della Cina, ove i rivoluzionari si sono impadroniti di Han-keu e di altre città, ed esprimono il timore che essi assumano la gravità della ribellione dei Tai-ping e della sollevazione dei *boxers*.

Il corrispondente del *Times* da Pechino telegrafa:

Si attende da un momento all'altro un dispaccio, il quale annunci lo scoppio di una sollevazione, per solidarietà coi ribelli, a Canton e a Nan-king ove la nona divisione ha dato già indizî di diserzione.

Ad An-hui e Tchang-cha la migliore divisione disponibile manca di munizioni.

Gli insorti hanno occupato Han-yang, impadronendosi della Zecca, con due milioni di *taels* in danaro.

Il successo di Han-keu ha incoraggiato i rivoluzionari di Se-chuang. Essi credono di poter indurre le truppe dell'Ho-nan ad aderire alla rivolta.

Un dispaccio da Han-Ken, 13, conferma queste informazioni del giornalista inglese, e dice:

Giungono a intervalli distaccamenti di truppe governative. I rivoluzionari tentano di persuaderle a unirsi a loro. Quelle che si rifiutano ricevono il permesso di ritirarsi fuori dei limiti della città.

Stanotte vi è stato un massacro di mancesi e delle loro famiglie. Le carceri sono state aperte e i detenuti sono fuggiti.

Wu-chang e Han-yang sono fortemente trincerate e nei loro arsenali si trovano abbondanti munizioni. I rivoluzionari si credono in grado di resistere ad ogni attacco.

Gli incendi dolosi continuano, ma gli autori che vengono arrestati sono severamente puniti.

Un ultimo dispaccio da Pekino, 13, assicura che il movimento rivoluzionario ha carattere antidinastico e che dagli stanzionari esteri sono sbarcati a Pan-Ken delle truppe sotto il comando dell'ammiraglio giapponese Karashima per proteggere gli stranieri.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

S. E. il generale Caneva, comandante delle forze combattenti in Tripolitania, appena sbarcato a Tripoli, ha diretto alla popolazione il seguente proclama:

NEL NOME DI DIO

clemente e misericordioso

Regnando, sul grande paese d'Italia, S. M. Vittorio Emanuele III, che Dio conservi e renda sempre più grande e glorioso;

Io - Carlo Caneva - generale comandante la forza italiana incaricata di por fine al Governo dei turchi in Tripolitania, Cirenaica e regioni adiacenti;

Alle popolazioni tutte che in dette regioni hanno stanza, dalle sponde del mare fino ai recessi dell'interno, e che hanno case nelle città e giardini e campi e pascoli intorno alle città stesse, o lontano nel paese;

RENDO NOTO:

Che le truppe al mio comando sono state mandate da S. M. il Re d'Italia, che Iddio protegga, non a sottomettere e rendere schiave le popolazioni della Tripolitania, della Cirenaica e degli altri paesi dell'interno, ora sotto la servitù dei turchi, ma a restituire loro i propri diritti, a punire gli usurpatori, a renderle libere e padrone di sè, ed a proteggerle contro gli usurpatori stessi, i turchi, e contro chiunque altro le volesse asservite.

Da ora in avanti, o abitanti della Tripolitania, della Cirenaica, Fezzan e paesi adiacenti, voi sarete governati da capi vostri, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia, che Dio l'abbia nella sua guardia, incaricati di guidarvi secondo giustizia, ma con clemenza e dolcezza.

Le leggi tutte religiose e civili saranno rispettate; rispettate saranno le persone e le proprietà; rispettate le donne, e rispettati i diritti ed i privilegi annessi alle Opere pie e religiose. L'azione dei capi dovrà avere per unico scopo il vostro benessere, e la vostra quiete, ed inspirarsi perciò alla «legge» e alla «sunna». Giustizia vi sarà resa secondo la «sceria» da giudici che nella medesima siano versati, ed abbiano condotta morale lodevole.

Nessuna angheria di capi, nessuna prevaricazione di giudici sarà tollerata, solo il «libro» e la «legge» e la «sunna» avranno impero.

Nessun tributo sarà levato per essere speso fuori del paese, e quelli ora in vigore saranno riveduti e diminuiti od anche soppressi, secondo giustizia.

Nessuno sarà chiamato a prestar servizio sotto le armi contro sua volontà. Si accetteranno solo coloro che vorranno volentieri mettersi all'ombra della bandiera d'Italia, per la protezione delle persone e delle proprietà, e per garentire al paese tutto pace e prosperità.

Gli altri rimarranno alle loro case, intenti al lavoro dei campi, alla pastura delle mandre, allo scambio delle merci, a tutte le arti necessarie al vivere civile.

Così ognuno potrà pregare, nella sua moschea, per la grandezza del popolo italiano e per la gloria del suo Re, che Dio lo salvi, i quali hanno preso Voi, o popoli di queste contrade, sotto la loro tutela e protezione, e intendono che il loro nome sia temuto dai Vostri nemici, ma da Voi solo amato e benedetto.

Queste cose rendo pubbliche in virtù di autorizzazione ricevuta da S. M. il Re d'Italia, giusto e glorioso, e del suo Governo, e sono da me promulgate oggi affinchè restino come il fondamento delle future relazioni fra protettori e protetti tra italiani ed abitanti di questo paese, certo che le riceverete nel vostro cuore come una regola da essere seguita fedelmente e con rettitudine di intenzioni e di animo da entrambe le parti.

E se vi fosse chi non venera la legge, chi non rispetta le persone, chi turba la pace delle donne, chi viola le proprietà, chi si ribella ai voleri della provvidenza che qui ha mandato l'Italia nel cui nome ho ricevuto tali ordini, da chi aveva ed ha diritto di darli, questi saranno mantenuti ed eseguiti con la forza messa in mia mano per il trionfo del buon diritto e della giustizia.

Tripoli, 13. — Continua lo sbarco dei materiali destinati a quella parte del corpo di spedizione che ha già preso terra.

Questo primo nucleo comprende oltre a grossi reparti di fanteria, squadroni di cavalleria, batterie di artiglieria, compagnie del genio ed una aliquota dei rimanenti servizi, tali da concedere alle truppe sbarcate di operare nel modo che sarà richiesto dalla situazione.

Le colonne munizioni sono abbondantemente provviste di proiettili per fucili e per cannoni; il servizio di vettovagliamento con viveri freschi è fin d'ora assicurato per molti giorni, ed è inoltre disponibile una grande quantità di viveri di riserva per ogni occasione; il servizio sanitario è completamente ed abbondantemente organizzato.

Lo sbarco è stato molto agevolato da paranzelle da pesca venute da Lampedusa, che il convoglio ha trovato pronte a prestar servizio al suo arrivo.

Le compagnie da sbarco hanno cessato dal loro servizio compiuto in modo mirabile e senza dar luogo al minimo reclamo della popolazione, e sono state ritirate a bordo.

Il favore della popolazione indigena a nostro riguardo aumenta sensibilmente.

Notizie ed informazioni.

Roma, 13. — Il Governo ottomano ha comunicato all'Ambasciata tedesca a Costantinopoli che confischerà le navi mercantili italiane prese nelle sue acque territoriali o in alto mare. Quanto alle merci neutrali, esse saranno confiscate solo se costituenti contrabbando di guerra.

Finora però nessuna notificazione è stata fatta in proposito.

Londra, 13. — L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli:

Il Governo ottomano ha ordinato l'espulsione di tutti i giornalisti italiani entro 24 ore.

Lisbona, 13. — Il *Giornale ufficiale* pubblica la dichiarazione di neutralità del Portogallo nella guerra italo-turca.

Costantinopoli, 13. — Corre voce che il Consiglio dei ministri abbia esaminato la questione di sottoporre al tribunale dell'Aja l'affare della Tripolitania.

L'ambasciatore di Russia, Tcharykoff, ha fatto visita al Gran Visir.

Londra, 13. — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che la confisca delle navi italiane continua. Soltanto a Smirne sono state catturate 45 navi. Più ancora ne sono state confiscate a Costantinopoli.

La vendita dei giornali italiani è vietata.

Londra, 13. — Il corrispondente del *Times*, a Costantinopoli, dice di avere appreso da fonte ufficiosa che il Governo ottomano non vuole ordinare la espulsione degli italiani prima di avere ricevuto la risposta delle potenze al suo appello alla mediazione.

Costantinopoli, 13. — Sotto il nome di « Associazione d'odio contro l'Italia » si è costituito un Comitato speciale per l'organizzazione del più rigoroso boicottaggio contro le merci italiane e per educare la gioventù all'odio contro l'Italia.

Il Comitato pubblicherà domani nel *Tanin* un appello chiedendo la partecipazione di tutti gli ottomani. Essa organizzerebbe prossimamente un Congresso.

Costantinopoli, 13. — L'italiano Bondini, direttore del giornale *La Turquie*, che è stato sospeso, è stato condannato ad una multa di 4600 franchi ed alla espulsione.

Sono imminenti altri espulsioni di giornalisti e corrispondenti italiani.

Costantinopoli, 13. — Oggi i giornalisti italiani sono stati invitati ad abbandonare la città. Essi partiranno domani.

Costantinopoli, 13. — I giornali smentiscono la voce che il Governo abbia intenzione di contrarre un prestito di guerra.

Costantinopoli, 14. — Si ha da Smirne che il numero delle navi italiane sequestrate nel porto e nella baia ascende a 65, delle quali 32 scariche.

I proprietari hanno protestato contro il sequestro come contrario al diritto internazionale.

Anche a Costantinopoli le piccole navi italiane e perfino i canotti automobili appartenenti a privati sono stati confiscati.

Un veliero italiano carico di zolfo è stato catturato presso Mitilene.

Costantinopoli, 14. — L'ordine di espulsione ai giornalisti italiani è stato trasmesso ai giornalisti stessi per il tramite del consolato tedesco.

La stampa estera.

Parigi, 13. — Il *Temps* parlando delle probabilità di pace nel conflitto italo-turco, ritiene che l'ottimismo non sia di stagione. Allo stato delle cose in Turchia nessun cambiamento potrà prodursi prima che il Parlamento ottomano si sia dato un Governo di suo gusto ed abbia fissata la linea di condotta. Fino allora tutti i tentativi per avviare negoziati tra l'Italia e la Turchia non potrebbero che essere infruttuosi.

L'opinione pubblica francese certamente non potrà che felicitarsi del primo sintomo di accordo che verrà ad attenuare l'ansietà del momento presente. Sta ai turchi stessi approfittare delle buone disposizioni della Francia. Bisogna augurarsi che essi lo comprendano.

Vienna, 13. — I giornali ritengono che il corso ulteriore degli avvenimenti della guerra italo-turca dipenda soprattutto dalla attitudine della Camera turca, che sta per riunirsi.

Il *Deutsch Volksblatt* pubblica un'intervista con un diplomatico italiano, il quale dichiara che l'Italia è stata assai favorevolmente impressionata dall'attitudine amichevole dell'Austria-Ungheria.

I circoli politici viennesi mettono il pubblico in guardia contro le false notizie circa operazioni italiane sulle coste albanesi, perchè l'Austria-Ungheria sa di poter confidare pienamente nell'Italia. Il *Neues Wiener Tageblatt* afferma che simili notizie emanano da circoli interessati a tentare di provocare diffidenza in Austria-Ungheria e cita a questo proposito alcuni articoli tendenziosi del *Reichspost*.

CRONACA ITALIANA

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica: Un giornale della capitale pubblica che un cacciatorpediniere italiano, avendo avvistato due torpediniere turche, avrebbe chiesto ordini alla nave ammiraglia, e questa avrebbe risposto: « Minacciate, inseguite, ma date il tempo di scappare ».

La notizia deve essere smentita nella maniera più assoluta.

Per i giornalisti in Tripolitania. — Un comunicato dell'*Agenzia Stefani* reca: Molte domande sono state dirette da giornalisti al Governo per ottenere passaggi speciali dall'Italia a Tripoli. Ora mentre riesce difficilissimo, anzi quasi impossibile accogliere tali domande, è da notare, per norma di chi debba recarsi in Tripolitania, che non è stata mai sospesa la linea ordinaria in partenza da Napoli per Tripoli ogni sabato, e che ne è stata instituita una nuova in partenza da Napoli ogni martedì. Inoltre verranno quanto prima ripresi anche i servizi esercitati dal Banco di Roma.

Non debbono, d'altra parte, credere i giornalisti che una volta arrivati in Tripolitania essi saranno ammessi a seguire le operazioni delle truppe, opponendosi a ciò recisamente l'art. 141 del nostro regolamento di servizio in guerra così concepito:

« La segretezza è il primo requisito per la condotta fortunata delle operazioni. La divulgazione di notizie sieno pure insignificanti

in apparenza, il più delle volte riesce di grave danno, giacchè la data soltanto e il luogo di spedizione di una corrispondenza possono fornire ad uno dei belligeranti indizi valevoli per conoscere la situazione dell'altro ».

E per ciò nessun corrispondente di giornale o di agenzia telegrafica, sotto verun pretesto, può essere autorizzato a seguire l'esercito.

I Congressi a Roma. — Continua con crescente umero di cultori della scienza e importanza di questioni magistralmente discusse il Congresso delle scienze.

La seduta plenaria di ieri si è tenuta nell'Aula Magna della Università, dove si è iniziata la serie dei discorsi generali a classi riunite. Grande era il numero dei presenti, tra cui erano molti uomini politici. La seduta è stata aperta dal senatore prof. Ciamician, il quale dopo un elevato discorso di circostanza ha dato la parola al prof. D. Rosa che ha svolto il seguente argomento: « I dilemmi fondamentali circa il metodo dell'evoluzione ».

Svolse poscia il tema « Precetti e concetti nella evoluzione giuridica », il prof. Perozzi dell'Ateneo bolognese.

Oggi, nel pomeriggio, ai congressisti venne offerto un ricevimento d'onore dal rettore dell'Università, all'Orto botanico, riuscito genialissimo.

*** Lo svolgimento del programma prefisso per il Congresso degli ingegneri ferroviari procede egregiamente, sciogliendo complicate questioni che faciliteranno non poco lo sviluppo ferroviario nazionale.

Ieri, alle 15, i congressisti visitarono i lavori della nuova stazione di Trastevere, le officine, ecc.

Ricevimento. — Lunedì sera, alle ore 22, avrà luogo in Campidoglio un ricevimento offerto dal sindaco in onore dei convenuti alla V^a riunione della Società italiana per il progresso della scienza.

Il Congresso internazionale d'antropologia criminale. — Ieri si è chiuso a Colonia cotesto importante Congresso, nel quale più volte fu fatto omaggio alla scienza antropologica italiana.

Il Congresso ha istituito un Comitato permanente di antropologia criminale, composto di quattro membri per ogni nazione ed un Comitato effettivo, composto del Comitato esecutivo del VII Congresso e dei professori Ferri Enrico e Gleispach e del sottosegretario di Stato ungherese per la giustizia, Baloch.

Onoranze. — Il Congresso delle Banche popolari francesi, che si tiene attualmente a Limoges, ha inviato all'on. Luzzatti Luigi il seguente telegramma:

« Il XVI Congresso delle Banche popolari francesi inaugurando i suoi lavori, saluta in voi l'illustre maestro della cooperazione italiana, il fedele amico e consigliere della cooperazione di credito francese e vi acclama presidente onorario.

« *Carlo Raineri* ».

La Missione mineralogica italiana. — Notizie dall'interno della Tripolitania, date da arabi influenti di Orcella, circa la nostra Missione mineralogica assicurano che essa rientrerà quanto prima in Tripoli senza aver patito alcun danno. Due settimane or sono si sarebbe trovata ancora a Socna.

Il Congresso delle malattie professionali. — A Torino, ierimattina, si è inaugurato il terzo Cangresso nazionale delle malattie professionali, sotto la presidenza del senatore professor Bozzolo.

Al banco della presidenza, accanto al prof. Bozzolo, avevano preso posto il comm. Magaldi, in rappresentanza di S. E. il ministro Nitti, il cav. Grimaldi, in rappresentanza del prefetto, il comm. Bocca, presidente della Camera di commercio, l'on. Ferrero di Cambiano, l'ingegner Magrini per l'ufficio del lavoro, il prof. Gasparini per il sindaco di Firenze, il colonnello Bima per il corpo d'armata.

Si notavano pure il cav. Craponne, presidente della lega industriale, il sen. Maragliano, i professori Perroncito, Riva, Pagliani e Caropozzi, l'on. Castellino e numerosi congressisti.

Il discorso inaugurale del sen. Bozzolo vivamente applaudito. Poi parlarono l'on. Ferrero di Cambiano per la Cassa di previdenza e il comm. Magaldi per il ministro di agricoltura, dichiarando aperto il Congresso.

Il Congresso acclamò a presidente il sen. Bozzolo ed a segretario il prof. Mattirolo.

Il servizio telefonico. — Il conte senatore Cassana, presidente della commissione Reale, nominata con decreto 10 luglio 1910, per lo studio tecnico, amministrativo e finanziario del servizio telefonico in Italia, ha presentato stamane, al ministro Calissano, la relazione della commissione stessa.

Il ministro Calissano ha ringraziato vivamente il senatore Casana del lungo e diligente studio e del ponderoso lavoro fatto dalla commissione.

Fenomeni tellurici. — Il direttore dell'osservatorio Ximeniano di Firenze, comunica in data di ieri:

Stamane, alle 3.50, si è avuto dai piccoli apparecchi dell'Osservatorio una registrazione di terremoto lontano alla distanza di oltre novemila chilometri.

Il carattere del tracciato appartiene ad un terremoto di origine orientale.

L'ampiezza dei sismografi sorpassa i 10 mm.

Alle 11 del mattino è stata segnalata una registrazione probabilmente della stessa origine.

Marina mercantile. — L'*Italia* della Veloce ha proseguito da Las Palmas per Buenos Aires. — L'*Oceania* della Veloce è partito da Napoli per New York. — Il *Siena* della Società Italia ha proseguito da Santos per Rio de Janeiro. — Il *Principessa Mafalda* del Lloyd italiano ha proseguito da Las Palmas per Genova. — L'*Umbria* della N. G. I., è giunto a Rio de Janeiro. — Il *Principe Umberto* della stessa Società è pure giunto a Rio.

Il varo della "Leonardo da Vinci,,

Stamane al cantiere Odero, alla Foce, presso Genova, fin dalle 7 una fitta folla già stava per assistere al varo della R. nave *Leonardo da Vinci.*

La via di circonvallazione a mare, gli spalti e tutte le alture donde si poteva vedere lo spettacolo del varo erano gremiti.

Il tempo era magnifico.

Il cantiere era tutto imbandierato. Sulla *Leonardo* sventolava il gran pavese.

La cerimonia della benedizione venne seguita con attenzione dal pubblico.

L'immensa mole non era sostenuta che da 14 puntelli per lato e spiccava imponente.

Giunsero frattanto S. E. il sottosegretario di Stato per la marina, Bergamasco, rappresentante il ministro della marina; l'ammiraglio

Nicastro, il generale Valsecchi, il prefetto, senatori e deputati, tutte le autorità civili e militari, moltissimi ufficiali di ogni arma, numerosissime signore.

Alle 7.55 la madrina signora Nicastro, accompagnata dall'on. Bergamasco e dalle primarie autorità intervenute sale sul palco di prora per il battesimo ed alle 7.58 con un colpo vibrato spezzò la bottiglia di spumante italiano sul fianco della nave, tra vivissimi applausi.

Il direttore del cantiere ing. Zauli offrì alla madrina uno splendido mazzo di fiori.

S. E. Bergamasco e le autorità si recarono quindi a prendere posto nella tribuna d'onore.

Incominciarono subito le operazioni del varo fra l'intensa aspettativa del pubblico. Con perfetta regolarità i puntelli vennero successivamente rimossi.

Alle 8.20 la nave non era più trattenuta che dalle trinche.

All'ordine di: « Tagliate » le ritenute vennero troncate con le scuri.

Alle 8.22 con un moto dapprima impercettibile, che gradatamente si accentuò, la *Leonardo* scese maestosamente in mare fra nugoli di spuma.

Il pubblico applaudì entusiasticamente.

Le sirene dei rimorchiatori fischiarono.

Gli operai si unirono alla imponente dimostrazione.

S. E. Bergamasco e le autorità complimentarono vivamente il direttore e gli ingegneri del cantiere per la splendida riuscita del varo.

A mezzogiorno la ditta Odero offrì una colazione al sottosegretario di Stato ed alle autorità.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 12. — La Porta comunica alla stampa un lungo elenco delle merci che costituiscono contrabbando di guerra.

Circa settantacinque deputati giovani turchi, riunitisi nel pomeriggio, hanno deciso di proporre ai partiti dell'opposizione di procedere d'accordo, stante la difficile situazione estera, e di domandare anzitutto al Governo, per mezzo di una deputazione comune ai due partiti, schiarimenti sullo stato attuale della questione della Tripolitania.

I deputati di opposizione, riunitisi alla loro volta, hanno rifiutato di accettare tale proposta che, a quanto si assicura, avrebbe mirato a formare una coalizione ed eventualmente un gabinetto di coalizione.

I partiti di opposizione attribuiscono infatti alla proposta stessa lo scopo principale di liberare la maggioranza dalle responsabilità che le incombono.

Tutti i gruppi di opposizione, e cioè deputati liberali, moderati, del partito popolare, greci e indipendenti, hanno concluso una coalizione tra loro per procedere d'accordo contro la maggioranza, ed hanno deciso di presentare la candidatura di Riza Tewfik per la presidenza della Camera.

Nei circoli Giovani turchi si assicura che la maggioranza sostiene nella questione della Tripolitania il proposito di continuare ad oltranza la guerra contro l'Italia, di espellere gli italiani e di ricorrere ad altre rappresaglie.

VIENNA, 12. — *Camera dei deputati.* — Alla fine della seduta, Kalinger, cristiano sociale indipendente, svolgendo una interrogazione al presidente del Consiglio, biasima un articolo ostile all'Italia pubblicato oggi da un giornale di Vienna. Quest'articolo - dice l'oratore - è un anello della catena di sobillazioni da parte di ambienti irresponsabili contro la nostra alleata Italia. Queste sobillazioni sono in aperto contrasto colle intenzioni del nostro venerato Imperatore che tutta l'Europa onora quale principe di pace. Nè la nazione italiana, nè la nazione austriaca hanno alcun interesse a porsi in conflitto.

L'oratore chiede al presidente del Consiglio di voler informare il Parlamento sulle tendenze della politica estera della Monarchia.

SAINT OMER, 12. — Un monoplano pilotato dall'aviatore Soerelk, che aveva un ufficiale come passeggero, atterrando, ha ucciso un fanciullo di sei anni, abitante nelle vicinanze del campo di aviazione.

ATENE, 12. — L'*Agenzia d'Atene* dice:

Il *Bureau Presse* recentemente istituito dal Ministero della guerra turco annuncia che un cacciatorpediniere greco farebbe in vicinanza dell'isola di Samotracia esperienze di radiotelegrafia.

Notizie simili sono completamente prive di fondamento e vengono diffuse soltanto allo scopo di eccitare l'opinione pubblica turca.

SOFIA, 13. — Nei circoli ufficiali si smentiscono come completamente infondate e tendenziose tutte le voci allarmanti diffuse intorno alla mobilizzazione delle divisioni bulgare alla frontiera.

Il Governo bulgaro non ha cambiato nulla nella sua attitudine pacifica.

PIETROBURGO, 13. — L'ambasciatore di Russia a Costantinopoli ha consegnato l' 8 corr. alla Porta una nota, la quale dice che il Governo russo ritiene che i carichi di grano russo non debbano essere sottoposti nè ad arresto nè a confisca quando, provenendo dal Mar Nero, sono diretti sotto bandiera neutra a porti italiani o di altri paesi, purchè non siano destinati alle truppe o alle autorità italiane.

Qualsiasi tentativo di arrestare o di confiscare i suddetti carichi sarà ritenuto da parte del Governo russo come una violazione dei diritti della Russia da parte della Turchia.

Non è stata data ancora una risposta ufficiale.

ODESSA, 13. — Quasi tutti i vapori esteri carichi di grano partono per porti di destinazione.

COSTANTINOPOLI, 13. — Il Consiglio dei ministri ha respinto la proposta della Corte marziale tendente a vietare alla stampa di pubblicare i resoconti delle sedute della Camera.

ANVERSA, 13. — Il vapore belga *Zeebrugge* carico di armi e di munizioni è partito misteriosamente; si crede che esso sia noleggiato dai monarchici portoghesi.

LONDRA, 13. — Telegrafano da Costantinopoli al *Daily Telegraph* che la sezione militare del Comitato « Unione e Progresso » avrebbe desiderio di deporre il Sultano e di sostituirlo col principe ereditario Yussuf Izzedin, il quale sarebbe un uomo energico e capace di stabilire con l'appoggio morale della Germania un Governo forte.

LONDRA, 13. — I giornali pubblicano una lettera di Ahmed Riza presidente della Camera turca, il quale protesta contro l'attitudine dell'Europa per ciò che riguarda la guerra.

Durante l'antico regime, egli dice, l'Europa ha suggerito riforme e promesso il suo intervento per garantirle. Dopo di allora essa non ha neppure assicurato il suo appoggio morale ai patriotti ottomani che lavorano senza posa per la rigenerazione della patria.

PARIGI, 13. — Il *New York Herald* ha da New York:

Si riceve da Messico la notizia di un terremoto che ha distrutto le città di San Josè, Guyamas, Palmó e Ortis nella Bassa California.

Il terremoto è stato seguito da un violentissimo maremoto.

Si è già constatato che vi sarebbero non meno di 500 vittime.

MESSICO, 13. — Un ciclone ha infierito sul litorale del Messico. Si segnala una vittima.

PORT SAY, 13. — Secondo alcuni marocchini venuti al mercato di Adjerand, la kasbah di Seluan sarebbe stata attaccata martedì mattina da 500 cavalieri comandati dal caid Asouz.

I marocchini dicono, ma le loro informazioni debbono essere accolte con riserva, che le truppe spagnuole sono state sconfitte ed hanno subito gravi perdi.

Cento soldati sarebbero stati decapitati ed una compagnia di fanteria sarebbe assediata a Seluan. Il resto delle truppe si sarebbe rifugiato versa Acherman.

PIETROBURGO, 14. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* ha da Costantinopoli:

L'ambasciatore di Russia ha ricevuto la risposta alla nota russa; essa accorda libero passaggio alle navi neutre cariche di grano destinate ai porti neutri; ma il passaggio è proibito alle navi cariche di grano destinate ai porti di guerra italiani, alle truppe italiane, alle autorità e ai fornitori italiani.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

13 ottobre 1911.

Il barometro a 0°, in millimetri	761.23
Termometro centigrado al nord	20.2
Tensione del vapore, in mm.	8.69
Umidità relativa, in centesimi	49
Vento, direzione	E
Velocità in km.	2
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	21.8
Temperatura minima	10.2
Pioggia in mm.	—

13 ottobre 1911.

In Europa: pressione massima di 771 sui Balcani, minima di 758 sul Mar Bianco e Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino 4 mm. in Val Padana e Marche; temperatura irregolarmente variata; qualche vento forte del IV° quadrante sulle Puglie.

Barometro: livellato intorno a 766 e 767.

Probabilità: venti moderati tra sud e levante sull'alto Tirreno, tra nord e levante sul basso Adriatico; deboli o moderati vari altrove; cielo vario con qualche pioggia al nord e Sardegna, prevalentemente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 ottobre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 2	14 6
Genova	sereno	calmo	23 4	14 8
Spezia	sereno	calmo	22 1	14 2
Cuneo	sereno	—	15 0	9 3
Torino	sereno	—	14 2	6 8
Alessandria	nebbioso	—	15 6	9 1
Novara	sereno	—	15 0	6 5
Domodossola	sereno	—	17 9	4 9
Pavia	nebbioso	—	17 1	6 2
Milano	nebbioso	—	17 2	7 3
Como	sereno	—	19 0	9 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	16 8	10 5
Brescia	sereno	—	17 8	8 7
Cremona	1/2 coperto	—	16 6	8 1
Mantova	sereno	—	17 2	9 6
Verona	nebbioso	—	18 6	7 0
Belluno	sereno	—	18 4	7 4
Udine	sereno	—	19 1	10 2
Treviso	sereno	—	18 2	9 5
Venezia	nebbioso	calmo	17 0	10 0
Padova	nebbioso	—	17 4	7 9
Rovigo	sereno	—	18 2	8 5
Piacenza	sereno	—	16 6	7 2
Parma	sereno	—	16 9	9 7
Reggio Emilia	sereno	—	16 0	10 4
Modena	sereno	—	17 6	10 4
Ferrara	sereno	—	17 2	8 8
Bologna	sereno	—	16 0	12 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	17 8	8 8
Pesaro	sereno	calmo	17 0	7 7
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	16 6	12 6
Urbino	sereno	—	14 2	9 2
Macerata	sereno	—	17 0	11 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	18 0	10 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	sereno	—	21 2	10 6
Pisa	sereno	—	23 0	7 9
Livorno	sereno	calmo	20 3	11 8
Firenze	sereno	—	23 0	9 5
Arezzo	sereno	—	21 8	8 8
Siena	sereno	—	19 0	10 6
Grosseto	sereno	—	22 0	9 0
Roma	sereno	—	21 8	10 2
Teramo	sereno	—	22 0	8 8
Chieti	sereno	—	16 5	9 6
Aquila	sereno	—	18 5	5 2
Agnone	sereno	—	16 7	7 3
Foggia	sereno	—	20 8	9 5
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	19 0	11 8
Lecce	sereno	—	19 6	13 5
Caserta	sereno	—	22 3	12 3
Napoli	sereno	legg. mosso	21 0	13 7
Benevento	sereno	—	20 8	6 8
Avellino	sereno	—	18 1	2 5
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	15 5	7 6
Cosenza	sereno	—	20 5	8 0
Tiriolo	sereno	—	27 1	9 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	22 7	18 8
Palermo	sereno	calmo	23 4	11 2
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	23 3	17 8
Caltanissetta	sereno	—	23 0	15 0
Messina	sereno	calmo	24 0	13 8
Catania	sereno	mosso	22 1	15 0
Siracusa	1/2 coperto	agitato	23 6	15 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	27 5	14 0
Sassari	1/4 coperto	—	21 6	13 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*